

Istituto Autonomo Case Popolari della provincia Brindisi

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R.D. 13/09/1940 N. 1474)

Brindisi 09/07/2009Prot.n. 6384

Settore Inquilinato

Raccomandata a.r.

111010743618 0

NOSTRO MICHELE

VIALE EUROPA 1 N 2

BRINDISI 72100

Oggetto : L.R. Puglia n. 1 del 12/01/2005 art. 60, L.R. Puglia n. 40 art. 3 comma 20 del 31/12/2007 e L.R. Puglia n. 5 del 16/03/2009 - Regolarizzazione rapporto locativo - Stipula contratto di locazione.- Integrazione -

Si fa seguito e riferimento alla precorsa corrispondenza tra questo Istituto e la S.V. ed in particolare all'ultima nota di questo Iacp del 29/04/2009 prot.n. 4200, relativa all'oggetto.

A tal riguardo, con la presente, ad integrazione della nota suindicata si comunica alla S.V. che questo Istituto, a seguito dell'adozione della determina dirigenziale n.616/2009/D del 26/06/2009, ha provveduto a detrarre dalla voce "Canoni arretrati" la somma di Euro 3000 (Tremila) quale importo dei lavori di natura straordinaria realizzata da ogni singolo inquilino.

Per ogni ulteriore informazione o chiarimento, la S.V. potrà presentarsi presso l'Ufficio Contratti dell' IACP nei giorni di Martedì, Giovedì e Venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00, o rivolgersi agli stessi Uffici telefonando al numero 0831.225711, centralino dell'Istituto Autonomo Case Popolari della provincia di Brindisi.

Il responsabile del procedimento amministrativo è il Sig. Cosimo Cannalire dipendente dello IACP della Provincia di Brindisi che potrà essere contattato telefonicamente al nr.0831-225710.

Distinti saluti,

Il Direttore Generale
(Ing. Maria Quarta)

Il Responsabile del Settore
(Dott. Franco Stasi)

Can.

Parte riservata all'Istituto

Sig. Presidente

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI
VIA G.B. CASIMIRO, 27
72100 BRINDISI

Prot. N. 5764

Data

16 GIU. 2009

Oggetto : Legge Regione Puglia n. 54 del 20/12/1984 e s.m.i. - Trasmissione dati per accertamento e determinazione canone di locazione.

Il/La sottoscritto/a : (cognome) NOSTRO (nome) FALHA

Nato/a a BRINDISI (BR) il 28-11-78

Residente in BRINDISI via LE EUROPA n. 1 scala int

C.A.P. 72100 Telefono 3409826257 Codice Fiscale NSTPL778568B180Z

al fine dell'aggiornamento della situazione reddituale del proprio nucleo familiare, ai sensi dell'art. 16 della Legge Regione Puglia n. 54 e s.m.i.;
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizioni di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità;
consapevole, altresì, che, in osservanza all'art. 71 D.P.R. n. 445/2000, l'ente è tenuto a procedere ad idonei controlli, anche a campione, con le conseguenze di cui all'art. 75 D.P.R. n. 445/2000 (decadenza dai benefici) qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione;

DICHARA

sotto la propria responsabilità, che

- 1) La situazione del nucleo familiare, dei suoi singoli componenti e dei redditi degli stessi è quella riportata nel modulo A descritta sul retro.
- 2) L'alloggio è stabilmente abitato dal nucleo assegnatario, non è adibito ad usi illeciti e non è stato ceduto neppure, parzialmente, a terzi. Il nucleo assegnatario non ha perduto i requisiti di cui alla Legge Regione Puglia n. 54/1984 e s.m.i..

Data 15-06-09

Da compilare in stampatello

Nostro

IL/LA DICHIARANTE

(firma per esteso e leggibile)

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 del D.L.GS. n. 196/2003

L'I.A.C.P. di Brindisi, ai sensi dell'art. 13 del D.L.GS.n.196/2003, in relazione ai dati personali che formeranno oggetto di trattamento, informa di quanto segue :

1. Il trattamento dei dati forniti dalla S.V. è finalizzato all'espletamento di funzioni istituzionali da parte dello IACP.
2. Il conferimento dei dati da parte della S.V. è obbligatorio per disposizioni normative (leggi o regolamenti), ed è comunque necessario per completare il carteggio dell'istruttoria al fine di ottenere il provvedimento finale.
3. Qualora la S.V. non conferisca i dati richiesti, non sarà possibile dare corso al provvedimento.
4. I dati personali della S.V. possono essere comunicati ad altri enti pubblici o a soggetti privati, nell'ambito dei rapporti di servizio che questi intrattengono con l'IACP. Detti dati non sono ulteriormente diffusi ad altri soggetti.
5. Ai sensi di cui all'art.7 del D.L.GS.n. 196/2003, la S.V. ha diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i Vostri dati e come essi vengono utilizzati. Ha, anche, il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare.
6. Si informa, infine, che il titolare del trattamento dei dati è l'IACP di Brindisi; responsabile del trattamento dei dati è il Sig. Cosimo Cannalire, responsabile di servizio incaricato

Istituto Autonomo per le Case Popolari

della provincia di Brindisi

(Eretto in Ente Morale con R.D.13/9/1940 n°1474) Partita IVA e C. F. 00061820742

Via Casimiro n. 21 – 72100 Brindisi

Prot. n. 8851

li, 20 OTT. 2009

SETTORE INQUILINATO

AL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE
SEDE

Oggetto : Trasmissione assegni circolari-non trasferibili- per registrazione telematica contratti di locazione alloggi.

Per i provvedimenti di competenza, ai fini della registrazione telematica con il competente Ufficio delle Entrate, allegati alla presente si trasmettono i sottoelencati assegni bancari circolari non trasferibili:

Assegno n. 8912419390-04- non trasferibile – **PosteItaliane-** di € **67,00** (sessantasette/00) per
tassa registrazione contratto di locazione a seguito di Sanatoria L.R. Puglia n. 1/2005 L.R. Puglia n.
40/2007 e L.R. Puglia n. 5/2009- Sig. **NOSTRO MICHELE – Viale Europa n. 1/N/2 -**
BRINDISI.

Assegno n. 8912419408-09- non trasferibile - **PosteItaliane -** di € **87,72** (ottantasette/72) per bolli
contratto di locazione a seguito di Sanatoria L.R. Puglia n. 1/2005 L.R. Puglia n. 40/2007 e L.R.
Puglia n. 5/2009 - Sig. **NOSTRO MICHELE – Viale Europa n. 1/N/2 -BRINDISI.**

Distinti saluti



Il Responsabile del Settore
(Dott. Franco Stasi)

Il sottoscritto Nostro Michele, nato a Brindisi il 23/09/1956, assegnatario di un alloggio di ERP [cod. utente: 111 01 074 3618/0 sito nel Comune di Brindisi. (Rione-Bozzano) alla Viale Europa n.1 scala N piano..... int.2 dichiara di essere debitore della somma di € 11.944,08 (giusta notifica di questo IACP del 29/04/2009 Prot 4200 che ad ogni buon conto si allega al presente atto di rateizzazione) così determinata:

€ 11.944,08 importo dovuto per canoni arretrati decurtato di € 3.000,00=a seguito di adozione di determinazione n. 616/2009 D di questo IACP, di un ulteriore versamento in acconto di € ////////// e quindi per un importo definitivo pari a € 8.944,08 (oltre interessi pari a € 558,54) A tal fine il sottoscritto, chiede di poter estinguere il predetto debito di € 9.502,62 = secondo l'allegato piano di rateizzazione, che è parte integrante ed inscindibile del presente atto, con rata mensile pari a € 197,97 a decorrere dal 10/11/2009 per un totale di n.48 rate.

Il sottoscritto si impegna altresì a corrispondere gli interessi secondo quanto stabilito per legge, il tutto oltre al regolare pagamento delle ordinarie quote mensili dovute per canoni di locazione.

Il sottoscritto dichiara che i primi versamenti copriranno, sino ad estinzione, solo la somma dovuta per spese ed interessi sopra citati.

Nel caso di favorevole accoglimento della presente istanza, il sottoscritto si dichiara consapevole che la inottemperanza a quanto sopra indicato o il mancato pagamento di una sola rata alla scadenza fissata, comporterà la decadenza della regolarizzazione del rapporto locativo e l'annullamento della presente rateizzazione, se non pagata entro i termini previsti della legge regionale n. 5 del 16.03.2009, con conseguente espletamento da parte dello IACP delle pratiche legali per il recupero del residuo importo dovuto, nonché per il rilascio dell'alloggio.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto si impegna, quindi a corrispondere la complessiva somma di

€ 9.502,62, = [Euro novemilacinquecentodieci/62 meglio dettagliata in:

1) € 8.944,08=canoni arretrati sino a tutto il 30/04/2009:

2) € 558,54=quale importo dovuto per interessi.

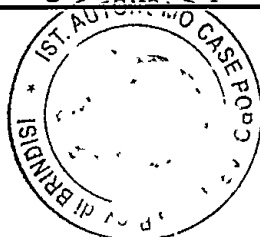
3) in n° 48 rate mensili di € 197,97,

L'assegnatario.....

Identificato su esibizione di PATENTE DI GUIDA N.BR 2130115K rilasciata dal Prefetto di Brindisi il 12/01/1987 scade il 24/04/2011 che si allega in copia al presente atto di rateizzazione.

Brindisi, 21/10/2009

L'Istruttore
(Piero Coppola)



Il Responsabile del Settore
(Dott. Franco Stasi)

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.L.GS. n. 196/2003

L' I.A.C.P. di Brindisi, ai sensi dell'art. 13 del D. L. LGS n. 196/2003, in relazione ai dati personali che formeranno oggetto di trattamento, informa di quanto segue:

- 1- Il trattamento dei dati forniti dalla S.V, è finalizzato all'espletamento di funzioni istituzionali da parte dello IACP;
- 2- Il conferimento dei dati da parte della s.v, è obbligatorio per disposizioni normative (leggi e regolamenti), ed è comunque necessario per completare il carteggio dell'istruttoria al fine di ottenere il provvedimento finale;
- 3- Qualora la S.V. non conferisca i dati richiesti, non sarà possibile dare corso al provvedimento.
- 4- I dati personali della S.V. possono essere comunicati ad altri enti pubblici o soggetti privati, nell'ambito dei rapporti di servizio che questi intrattengono con l'IACP. Detti dati non sono ulteriormente diffusi ad altri soggetti.
- 5- Ai sensi di cui all'art. 7 del D.L. GS. N. 196/2003, la S.V. ha il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i Vostri dati e come essi vengono utilizzati. Ha, anche, il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare.
- 6- Si informa, infine, che il titolare del trattamento dei dati è l'IACP di Brindisi e che il responsabile del trattamento dei dati è il Sig. Piero Coppola.

Allegati:

A)- Copia di comunicazione del.....

B)- Copia di piano di rateizzazione:

C)- Fotocopia di versamento



sul
C/C n. 203729

di Euro 260,50

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010743618/0
NOSTRO MICHELE
VIALE EUROPA 1 N2
72100 BRINDISI

Deposito Cauzionale 2008

187/139 05 25-07-08 R1
10290 €*260,50*
VCY 0340 €*1,00*
P 0179

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

CONTI CORRENTI POSTALI Ricevuta di Versamento BancoPosta



sul
C/C n. 203729

di Euro 130,25

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010743618/0
NOSTRO MICHELE
VIALE EUROPA 1 N2
72100 BRINDISI

Canone Locazione Aprile/2008

187/139 05 25-07-08 R1
10291 €*130,25*
VCY 0341 €*1,00*
P 0180

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

7601.8 05000.5	BRINDISI 9	14-10-2009	87.72
Ufficio di emissione		Data	Euro
Posteitaliane			NON TRASFERIBILE
A vista pagate per questo vaglia numero 8912419408-09			
OTTANTASEPTE/72			
vaglia	Euro		
MACP INC BRINDISI			
€	A		POSTE ITALIANE S.p.A.
			<i>[Signature]</i>

121241940809 76018050005 999999999999

7601.8 05000.5	BRINDISI 9	25-09-2009	67.00
Ufficio di emissione		Data	Euro
Posteitaliane			NON TRASFERIBILE
A vista pagate per questo vaglia numero 8912419390-04			
SESSANTASEPTE/00			
vaglia	Euro		
MACP INC BRINDISI			
€	A		POSTE ITALIANE S.p.A.
			<i>[Signature]</i>

121241939004 76018050005 999999999999

Ag. Esposito
29.7.2008

STUDIO LEGALE

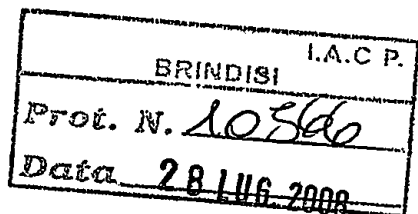
LEOCI

Via P. Romano, 13 – 72100 BRINDISI – Tel. 0831/516155 fax 0831/516838

Avv. Fabio LEOCI
Avv. Luca LEOCI
Avv. Cosimo DE MICHELE
Dr.ssa Romina FILOMENA
Dr. Salvatore ANELLI
Dr.ssa Antonella DE TARANTO



Spett.le
ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
della Provincia di Brindisi
Via G. B. Casimiro n.27
72100
BRINDISI



Spett.le
ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
Organo di Revisione Contabile
Via G. B. Casimiro n.27
72100
BRINDISI



28 LUG. 2008

Spett.le
ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
Responsabile del Settore Legale
Via G. B. Casimiro n.27
72100
BRINDISI

Spett.le
COMUNE DI BRINDISI
In persona del Sindaco pro tempore
Piazza Matteotti
72100
BRINDISI

Spett.le
COMUNE DI BRINDISI
Al Dirigente Ufficio Patrimonio- Case
Piazza Matteotti
72100
BRINDISI

Brindisi lì, 15 luglio 2008

Oggetto: riscontro nota del 07/07/2008 Prot.9127 Sig. NOSTRO Michele.

Sempre in nome e per conto del Sig. **NOSTRO Michele**, riscontro la nota in oggetto, al fine di precisare quanto segue.

Prendo atto di quanto affermato dall'Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi nella nota del 07/07/2008 al n. di Prot. 9127e, atteso le argomentazioni e la natura di quanto ivi dedotto, non posso che contestarne integralmente il contenuto, sia per come esposto sia soprattutto sotto il profilo prettamente giuridico connesso al caso che ci occupa.

Doverosamente, mi coglie l'obbligo di brevemente argomentare, quanto meno per precisare la posizione del mio assistito, deducendo gli aspetti che ritengo rilevanti con particolare riferimento alla materia giuridica trattata.

In via preliminare, ritengo opportuno precisare taluni principi generali di diritto evidentemente sfuggiti all'attenzione dell'Ente di gestione delle Case Popolari.

Innanzitutto, il mio assistito non ha avanzato delle mere richieste all'Istituto, bensì ha precisamente eccepito, ovvero fatto valere, dei DIRITTI SOGGETTIVI, riconosciuti dall'Ordinamento Giuridico e dunque dalla Legge.

All'uopo, giova rammentare la esistenza "**delle fonti del Diritto**" che, a chi di diritto si intende, disciplina la valenza delle leggi nel nostro ordinamento giuridico, così come, in riferimento ai rapporti tra le fonti del diritto, esistono il Criterio della Gerarchia delle Fonti, il Principio della Riserva di Legge, ed infine il Criterio Cronologico. Il *principio della riserva di legge* si applica nei casi in cui la Costituzione o altre leggi prevedono che la disciplina di una determinata materia sia riservata alla legge e che quindi non possa intervenire a regolare tale materia una fonte secondaria. La *riserva di legge* ha una funzione di garanzia, in quanto vuole assicurare che in materie particolarmente delicate, come nel caso dei diritti fondamentali del cittadino, le decisioni vengano prese dall'organo più rappresentativo del potere sovrano ovvero dal Parlamento. Tanto brevemente rammentato, al fine di sottolineare che **la prescrizione**, quale diritto soggettivo previsto nella più importante Legge dello Stato, il Codice Civile, non può essere in alcun modo limitato da altre fonti del diritto salvo una legge dello Stato, alla stessa stregua dell'istituto giuridico **della custodia** che, come noto al Responsabile del Settore Legale alla quale la presente è indirizzata, cristallizza diritti ed obblighi tra le parti. Al più, come richiesto dal Sig. **NOSTRO** nella mia precedente nota, i diritti nascenti dalle disposizioni di legge richiamate, possono formare oggetto di comune volontà ai fini transattivi, naturalmente con reciproche concessioni delle parti, ma non possono essere negati per un atto d'imperio che non sia quello del legislatore. Per altro, debbo comunque sottolineare che codesto Ente non è assolutamente estraneo al rapporto di custodia, giacché tale rapporto, con più atti e fatti posti in essere dall'Istituto, ha nel passato riconosciuto piena e legittima titolarità agli assegnatari (all'uopo, si vedano per esempio le varie autorizzazioni rilasciate per la esecuzione di lavori, e da ultima, quella a firma dell'attuale Direttore Generale del 08\11\2006).

In ordine poi alla presunta richiesta del mio assistito di voler modificare quanto prescritto dalla Legge Regionale, appare di palmare evidenza che una tale prerogativa è lungi dall'essere nemmeno sfiorata dal medesimo (Vd. penultimo capoverso della mia precedente nota già citata alla pag.3). Che codesto Ente debba attenersi alle prescrizioni di legge, è fatto incontestabile, pur tuttavia, nella applicazione rigorosa delle disposizioni in materia, non può non tenersi da conto né i diritti degli assegnatari, né soprattutto le mancanze di chi avrebbe dovuto provvedervi (rammento che sono trascorsi oltre 20 anni senza alcuna attività da parte dei destinatari della presente). Ad ogni buon conto, nella formale legittimità di quanto previsto dalla Legge Regionale in oggetto, il fatto stesso che la stessa non preveda o meglio non comprima altri diritti pur previsti e tutelati dall'ordinamento giuridico, è senza dubbio indice di piena legittimità del mio assistito a far vale tali diritti, contrariamente a quanto asserito nella nota in riscontro, ove si vorrebbe ipotizzare che, lì dove una norma generale non preveda ... *altro*.... altro non si debba fare (sic!). Anzi, a maggior ragione, in ossequio di un silenzio legislativo della Regione (in ordine alla data da cui far partire la morosità pregressa ed in riferimento alla intervenuta prescrizione del diritto che non può

“resuscitare”), nulla osta affinché la disposizione venga eseguita *secundum lege*, poiché se la ratio dell’art. 60 L.R. Puglia n.1 del 12\01\2005 fosse stata quella di non consentire al cittadino di vantare diritti previsti dall’ordinamento giuridico, o comunque avesse voluto derogare esplicitamente alle norme di legge vigenti, certamente avrebbe dovuto prevedere tale atipica ipotesi ed esplicitarla in modo chiaro: in mancanza, è evidente che la norma deve essere applicata in armonia con la legge vigente, e dunque a far data di cinque anni addietro (per altro, anche lì dove avesse voluto far resuscitare un diritto prescritto, in ossequio a quanto dedotto innanzi sulla riserva di legge, la Regione non avrebbe mai potuto legiferare in tal senso).

Priva di pregio giuridico, ancorché di logicità consequenziale, si appalesa il periodo di cui al secondo capoverso della nota in riscontro, nella parte in cui mal si comprende la evidenziata cronologia della disposizione normativa ed ancor più la specialità del carattere. In argomento, mi sembra di aver già sufficientemente argomentato con oggettiva motivazione giuridica e, salvo relazione preparatoria alla legge, non mi pare correttamente formulata una interpretazione normativa che esula dal mero principio *in claris non fit interpretatio*, benché in realtà non si comprenda neanche l’asserzione oggetto di riscontro che ritengo irrilevante nel caso che ci occupa. Infine, anche per quanto attiene il termine breve di rateizzazione, lungi dal pretendere una modifica della disposizione, in questo caso, effettivamente, si manifestava semplicemente una mera opportunità, e tanto sulla base sia delle oggettive circostanze caratterizzanti i soggetti di cui trattasi, sia in ossequio ad una normativa dello stato (legge – quadro) in materia di edilizia residenziale pubblica che prevede un termine minimo di rateizzazione nel caso di morosità di 5 anni ed uno massimo di 10 anni.

A tale ultimo proposito, la legge cui mi riferisco e di cui avevo citato l’art.19 nella mia precedente nota, è chiaramente il **Decreto del Presidente della Repubblica del 30 dicembre 1972 n.1035**, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.58 del 3 marzo, in vigore. Proprio in ossequio alle disposizioni di legge in materia, la presente viene anche indirizzata all’organo di controllo contabile dell’Ente, poiché, se è vero che lo IACP si ritiene creditore delle somme richieste nella parte pari al 30%, è anche vero che tali somme devono necessariamente risultare nei bilanci dell’Ente stesso, alla singola voce specifica, e dunque risultare nelle scritture contabili. E d'altronde, la stessa disciplina richiamata prevede che annualmente sia espletata specifica attività finanziaria contabile sia per quanto riguarda eventuali congruagli sia per le morosità, sia finanche per la revisione dei canoni. Orbene, secondo quanto esposto, siccome il credito (presunto) dovrebbe essere meglio individuato nei relativi bilanci, il **Sig. NOSTRO**, mio tramite, fa esplicita richiesta di consultare i bilanci dello IACP a partire dall’anno 1987 sino ad oggi, nella parte in cui risulta portatore di interesse, anche tramite proprio consulente di fiducia, e se del caso ai sensi e per gli effetti della L.241\90 che si invoca.

Per quanto poi attiene alla affermazione nella nota in riscontro al primo capoverso della seconda pagina ed afferente al fatto che la richiesta di regolarizzazione è stata prodotta dal **Sig. NOSTRO** quale legittimo assegnatario, vanno, anche in questo caso doverosamente e necessariamente, chiariti due fondamentali aspetti: 1) innanzi tutto, la predisposizione della richiesta è stata materialmente compilata dall’Ente in ogni sua parte, ivi comprese le citazioni di legge, mancando tuttavia di esplicitare cosa effettivamente la legge dicesse sul punto e, dunque, mancando il presupposto della legale conoscenza (oltre che alla trasparenza amministrativa); 2) in secondo luogo, il mio assistito non contesta la volontà di regolarizzare

la sua posizione, bensì la quantificazione delle somme richieste aggiungendo la volontà di far valere diritti acquisiti nel frattempo ed imputando comunque la assenza ultraventennale di un atto simile direttamente allo IACP o al Comune di riferimento.

Sul secondo capoverso della nota in riscontro attinente le modalità di calcolo, mi pare di essermi espresso sufficientemente anche con l'interrogazione dell'Organo di controllo contabile che vorrà dunque fornire gli opportuni chiarimenti, tuttavia, si rileva anche che non compete a questa difesa l'onere di prendere visione di tabulati giacché, con la precedente nota e facendo riferimento alla Legge DPR del 30\12\1972 n.1035, il **NOSTRO** ha contestato specifiche voci ed ha richiesto non tanto il computo matematico, quanto i criteri di applicazione dello stesso. E' evidente che lo IACP dovrà dar contezza scritta della metodologia adottata e prendere posizione in riferimento a quanto contestato sia nella precedente nota (Vd. pag.2 ai n.1, 2 e 3 riferiti alle quote) che in quella odierna (Vd. previsione in bilancio delle somme a credito).

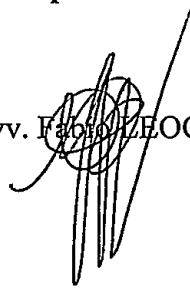
Ciò meglio chiarito, senza che le presenti deduzioni vogliano essere necessariamente incontestabili, mi pare di aver comunque precisato la posizione del Sig. **NOSTRO**, rispetto al quale sussistono legittime richieste che richiedono quanto meno una più approfondita analisi sia di fattibilità che in termini meramente di diritto e per la quale, si rinnova nuovamente l'invito ad una concertazione per la risoluzione del caso con tutte le parti meglio identificate in indirizzo.

Restiamo pronti alla sottoscrizione del contratto, come d'altra parte manifestato con la precedente lettera ed avallato dal pagamento dei bollettini postali aventi causale la cauzione per il contratto, salvo congruaggio, purché venga correttamente individuata la somma eventualmente accertata a debito del mio assistito in ossequio a quanto sin qui dedotto.

In ultimo, attesa la minacciata azione di cui all'art.22 della L.R. 54\84, **si invita ed al contempo diffida** lo IACP dal non intraprendere azioni che possano essere considerate, alla luce delle argomentazioni svolte, del tutto temerarie e fuori luogo, poiché tutti gli assegnatari che trovansi nella medesima situazione, mio tramite, saranno costretti ad adire l'Autorità Giudiziaria competente per la tutela dei propri diritti, anche quella deputata all'accertamento di condotte rilevanti per altri rami del diritto, il tutto con enorme aggravio per l'erario pubblico.

Distinti saluti.

Avv. Fabio ZEOCI



**Istituto Autonomo per le Case Popolari
della provincia di Brindisi**

(Eretto in Ente Morale con R.D.13/9/1940 n°1474)
Via Casimiro n. 21 – 72100 Brindisi

Prot. 9127

Brindisi, 07 LUG. 2008

Settore Inquilinato
Raccomandata a.r.

Studio Legale Avv.Fabio Leoci
Via P.Romano, 13
72100 Brindisi

e.p.c; Sig.Sindaco Comune di Brindisi
Piazza Matteotti
72100 Brindisi

Responsabile Settore Patrimonio-Casa
Comune di Brindisi - Piazza Matteotti
72100 Brindisi

Dott.Domenico De Stradis
Responsabile Settore Legale Iacp
Sede

Oggetto: Legge Regione Puglia n.1 del 12.1.2005 –art.60 – Legge Regione Puglia n.40 del 31.12.2007 art.3 –comma 20 – Regolarizzazione rapporto locativo alloggio di erp sito in Brindisi al **Viale Europa n° 1/N/2 –Sig. NOSTRO Michele.**

Si fa seguito e riferimento alla vs/ nota del 25/6/2008, registrata in atti di questo Iacp in data 1/7/2008 al n° 8718 di protocollo.

A tal proposito si fa presente, preliminarmente, alla S.V., che questo Istituto non può accogliere le Sue richieste in merito al rapporto di custodia e quelle connesse e consequenziali, in quanto totalmente estraneo ad esso. Né può dare corso ad alcun provvedimento modificativo di quanto prescritto dalla legge in merito alla procedura ed alla quantificazione delle somme maturate per canoni arretrati, così come comunicati al Sig. **NOSTRO Michele** poiché non previsto, in alcun modo, nella vigente legislazione della Regione Puglia e/o riconducibili alle normative citate dalla S.V. delle quali, peraltro, vengono solo citati articoli privi dei riferimenti di legge.

Si comunica, inoltre che non può essere accolta la richiesta di prescrizione, in quanto il legislatore è intervenuto non solo a posteriori, ma soprattutto ponendo in essere un intervento di carattere eccezionale di sanatoria, ancorando la determinazione delle somme arretrate a parametri predeterminati e vincolanti ai fini esclusivi della regolarizzazione del rapporto locativo. Né, infine, è possibile accedere alla richiesta di maggiori rateizzazioni atteso che le leggi regionali in questione ne prevedono espressamente modalità diverse.

A ciò si aggiunga che la regolarizzazione, ai sensi delle leggi suindicate, è stata richiesta proprio dal suo cliente Sig. **NOSTRO Michele** con istanza del 23/4/2008, registrata in atti di questo Iacp in data 30/4/2008 al prot. n° 4018, istanza nella quale, tra l'altro viene assunto e sottoscritto "l'impegno di pagare, anche ratealmente, tutti i canoni ed ogni altro onere dovuto secondo le modalità previste dai commi 4 e 5 dell'art.60 della Legge Regione Puglia n. 1 del 12.1.2005".

Per quanto concerne, ancora, le modalità di determinazione del canone, la quantificazione dell'importo computato sul 30% del totale (calcolato nel rigoroso rispetto delle specifiche norme della Legge Regione Puglia n.54/84 e s.m.i.) ed ogni ulteriore chiarimento richiesto si conferma che la S.V. potrà prendere visione dei dati e dei relativi tabulati e nel caso estrarne copia in collaborazione con il Sig. Cosimo Cannalire –responsabile del procedimento amministrativo- ed anche con lo scrivente.

Ciò premesso si comunica che il suo cliente potrà nei giorni di martedì, giovedì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 presentarsi negli Uffici del Settore Inquilinato di questo Iacp per la stipula del contratto di locazione solo dopo aver provveduto, preliminarmente, a versare secondo le modalità previste dalla legge, le somme arretrate così come notificate da questo Ente nonché gli assegni circolari non trasferibili per gli importi relativi alla tassa di registrazione e per il corrispettivo delle marche da bollo.

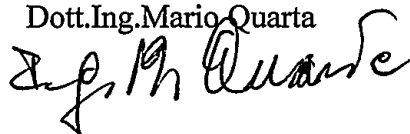
Si avverte, infine, che in caso di inottemperanza, trascorsi giorni 7 (sette) dalla presente, il Settore Legale di questo Istituto provvederà ad avviare le procedure ex art.22 della Legge Regione Puglia n.54/84 per il rilascio dell'alloggio.

Il Responsabile del procedimento amministrativo è il Sig. Cosimo Cannalire , dipendente di questo Iacp –Tel.n.0831-225710.

Distinti saluti,

Il Responsabile del Settore
Dott. Franco Stasi

Il Direttore Generale
Dott. Ing. Mario Quarta



STUDIO LEGALE

LEOCI

Via P. Romano, 13 – 72100 BRINDISI – Tel. 0831/516155 – Fax 0831/516838

Avv. Fabio LEOCI

Avv. Luca LEOCI

Avv. Cosimo DE MICHELE

Dr. Salvatore ANELLI

Dr.ssa Romina FILOMENA

Dr.ssa Antonella DE TARANTO

Spett.le

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

della Provincia di Brindisi

Via G. B. Casimiro n.27

72100

BRINDISI

Spett.le

COMUNE DI BRINDISI

In persona del Sindaco pro tempore

Piazza Matteotti

72100

BRINDISI

Spett.le

COMUNE DI BRINDISI

Al Dirigente Ufficio Patrimonio- Case

Piazza Matteotti

72100

BRINDISI

Brindisi lì, 25 giugno 2008

Oggetto: Stipula contratto di locazione alloggio IACP Sig. NOSTRO Michele, già assegnatario dello stesso.

Formulo la presente in nome e per conto del Sig. **NOSTRO Michele**, il quale mi ha dato incarico di significarVi quanto segue.

Il mio assistito, ha ricevuto Vostra nota di invito alla formalizzazione del contratto di locazione dell'alloggio sito in **viale Europa n. 1 N 2** con identificazione Settore Inquilinato **6061**, di cui alla determina **n.605 del 29 maggio 2008**, nella quale, tra l'altro, si chiedono pagamenti di canone arretrato dal 1987 al febbraio 2008 per un importo di €11.263,07.

Orbene, appare di palmare evidenza che, con tutta probabilità, codesta Amministrazione, risulta dimentica che il già assegnatario dell'alloggio in oggetto, ha dovuto affrontare ingenti spese ed oneri afferenti l'immobile assegnato e che, solo a causa esclusiva dell'Istituto, non è stato mai formalmente consegnato quantunque il possesso, all'epoca di cui innanzi, ebbe ad essere stato dato al mio assistito con buona pace dei soggetti in indirizzo.

Si rammenta infatti che, proprio al fine di evitare che altri soggetti estranei alla graduatoria, *sine titulo*, potessero abusivamente occupare i detti alloggi, sia l'amministrazione comunale che lo

IACP, ebbero a consigliare o comunque tollerare una anticipazione del possesso degli immobili, in considerazione anche che i singoli alloggi furono scelti dagli assegnatari (che oggi si vorrebbero regolarizzare) negli uffici dello IACP con apposita sottoscrizione delle piantine planimetriche.

All'uopo, parteciparono alla risoluzione di una sollecita consegna degli alloggi ultimati al rione Bozzano, sia l'allora Sindaco Dott. Ortese, che il Prefetto della città, il quale ultimo, per altro, con proprio provvedimento dichiarò il mio assistito custode dell'immobile.

A tal ultimo proposito, non può passare inosservato che il Nostro, ha esplicitato tale *staus* richiedendo un compenso all'indirizzo dello IACP per l'attività prestata che, solo oggi, verrebbe formalmente a cessare per il mutamento del titolo giuridico del possesso, e per il quale vanta un credito certo nei confronti dell'amministrazione.

Non solo, il Nostro vanta un credito nei confronti delle amministrazioni in indirizzo per aver svolto di fatto mansioni di custode, per aver mantenuto il bene a proprie spese, per aver provveduto in proprio a tutti gli allacci necessari per le utenze, ecc., ma anche per tutte quelle opere, anche di straordinaria amministrazione, che nel corso del lungo tempo intercorso si sono rese necessarie, ancorché per aver apportato all'immobile notevoli e consistenti migliorie.

Proprio a questo ultimo proposito, si contesta decisamente l'esorbitante somma richiesta a titolo di canoni pregressi per ben €.11.263,07, non già e solo per l'oggettiva sproporzione esistente (ancorché in riferimento alla intervenuta prescrizione), ma anche per i criteri utilizzati al fine di addivenire a tale ultima somma. Ed infatti, non ci si può non chiedere come lo IACP abbia fatto a giungere ad una somma (pregressa) allorquando vengono a mancare proprio le voci di spesa che la legge avrebbe dovuto far carico sull'ente gestore. In tal senso si evidenzia che l'ente di gestione degli immobili comunali, NON HA MAI avuto ovvero affrontato alcuna spesa per gli immobili suddetti, avendo invece provveduto in tal senso gli effettivi assegnatari.

Or dunque, a mente dell'art.19 della legge in materia di canoni per la edilizia popolare, il canone in questione (ancor più se pregresso) dovrebbe tener da conto principalmente:

- 1) **quota per spese generali ed amministrative:** tali spese non ci sono state in passato poiché, come detto, gli immobili sono stati curati in ogni loro parte, dagli assegnatari;
- 2) **quota dovuta per la manutenzione** (che dovrebbe essere espressamente prevista): assolutamente inesistente negli anni trascorsi poiché la manutenzione è stata effettuata dai possessori degli alloggi;
- 3) **quota per i servizi di custodia e portierato, di pulizia, di riscaldamento, di ascensore e degli altri eventuali servizi** derivanti da usi e consuetudini locali, nonché per **consumi di acqua e energia elettrica** relativi alle parti comuni, per contributo fognatura e per l'asporto dei rifiuti solidi: anche in quest'ultimo caso, appare evidente la inesistenza a carico dell'ente che amministra gli alloggi di alcun onere.

A questo punto, appare legittima la contestazione della somma dichiarata nella nota in riscontro, perché oggettivamente mancanti i presupposti innanzi dedotti.

Ad ogni buon conto, anche nella eventuale ipotesi di effettivo obbligo per il mio assistito di corrispondere gli arretrati così come quantificati, manca del tutto la possibilità, pur prevista dalla legge, di dilazionare l'importo per un periodo di non meno di 5 anni.

Tanto premesso, risultano evidenti quanto meno due aspetti fondamentali della vicenda che ci occupa, l'uno che acclara una inadempienza da parte dello IACP nella consegna degli alloggi e la stipula dei contratti all'epoca in cui furono terminati gli immobili, e l'altro che, quand'anche gli enti in indirizzo fossero davvero creditori di somme (?), anche gli assegnatari a cui si chiedono le stesse possono vantare un rilevante credito nei confronti dei soggetti in indirizzo.

A questo punto, rimarcando il valore della gerarchia delle fonti, ovvero la prevalenza delle leggi di stato sulla quella regionale lì dove contrasta con specifiche disposizioni (vedi per esempio la dilazione del pagamento), sembrerebbe opportuno che entrambi gli enti a cui la presente è rivolta ad ogni effetto di legge, vogliano seriamente valutare una compensazione e/o riduzione dei rispettivi crediti e debiti, si da bonariamente risolvere la *vexata questio* e, soprattutto, al fine di evitare pericolosi squilibri sociali in persone che, contrariamente ad altre vicende note nella nostra

realità sociale, sono state a tutti gli effetti di legge, già a suo tempo dichiarate legittimamente assegnatari degli stessi alloggi a mezzo di apposita graduatoria.

All'uopo, il Sig. **Nostro**, con la presente, manifesta la propria volontà alla sottoscrizione del contratto come da invito di codesto Ente, allegando alla presente anche le ricevute di versamento afferenti il deposito cauzionale e la mensilità oggettiva, chiedendo apposito riscontro per il giorno, il luogo e l'ora in cui tale adempimento deve essere espletato, naturalmente riservandosi, in caso di esito negativo di un bonario componimento, di tutelare i propri diritti innanzi alla competente Autorità Giudiziaria.

Si osserva infine che, rispetto alla richiesta, formalmente legittima in quanto derivante da disposizione di legge, ma ben meno nella sostanza, con cui lo IACP chiede somme a titolo di arretrati, il Sig. Nostro risulta essere maggiormente creditore nei confronti degli enti in indirizzo, e tanto al fine di procedere anche secondo la convenienza degli enti rispetto a quanto proposto nella presente.

Con ogni e più ampia riserva nel caso di infruttuoso riscontro, ed in attesa della convocazione per la formalizzazione del contratto locativo.

Distinti saluti.

Per dato e rato quanto ivi contenuto

Sig. NOSTRO Michele

Michele Nostro

Avv. Fabio LEOCI



STUDIO LEGALE

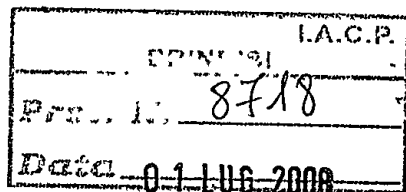


LEOCI

Via P. Romano, 13 – 72100 BRINDISI – Tel. 0831/516155 – Fax 0831/516838

Avv. Fabio LEOCI
Avv. Luca LEOCI
Avv. Cosimo DE MICHELE
Dr. Salvatore ANELLI
Dr.ssa Romina FILOMENA
Dr.ssa Antonella DE TARANTO

Spett.le
ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
della Provincia di Brindisi
Via G. B. Casimiro n.27
72100
BRINDISI



Spett.le
COMUNE DI BRINDISI
In persona del Sindaco pro tempore
Piazza Matteotti
72100
BRINDISI

Spett.le
COMUNE DI BRINDISI
Al Dirigente Ufficio Patrimonio- Case
Piazza Matteotti
72100
BRINDISI

Brindisi lì, 25 giugno 2008

Oggetto: Stipula contratto di locazione alloggio IACP Sig. NOSTRO Michele, già assegnatario dello stesso.

Formulo la presente in nome e per conto del Sig. **NOSTRO Michele**, il quale mi ha dato incarico di significarVi quanto segue.

Il mio assistito, ha ricevuto Vostra nota di invito alla formalizzazione del contratto di locazione dell'alloggio sito in **viale Europa n. 1 N 2** con identificazione Settore Inquilinato **6061**, di cui alla determina **n.605 del 29 maggio 2008**, nella quale, tra l'altro, si chiedono pagamenti di canone arretrato dal 1987 al febbraio 2008 per un importo di €11.263,07.

Orbene, appare di palmare evidenza che, con tutta probabilità, codesta Amministrazione, risulta dimentica che il già assegnatario dell'alloggio in oggetto, ha dovuto affrontare ingenti spese ed oneri afferenti l'immobile assegnato e che, solo a causa esclusiva dell'Istituto, non è stato mai formalmente consegnato quantunque il possesso, all'epoca di cui innanzi, ebbe ad essere stato dato al mio assistito con buona pace dei soggetti in indirizzo.

Si rammenta infatti che, proprio al fine di evitare che altri soggetti estranei alla graduatoria, *sine titolo*, potessero abusivamente occupare i detti alloggi, sia l'amministrazione comunale che lo

IACP, ebbero a consigliare o comunque tollerare una anticipazione del possesso degli immobili, in considerazione anche che i singoli alloggi furono scelti dagli assegnatari (che oggi si vorrebbero regolarizzare) negli uffici dello IACP con apposita sottoscrizione delle piantine planimetriche.

All'uopo, parteciparono alla risoluzione di una sollecita consegna degli alloggi ultimati al rione Bozzano, sia l'allora Sindaco Dott. Ortese, che il Prefetto della città, il quale ultimo, per altro, con proprio provvedimento dichiarò il mio assistito custode dell'immobile.

A tal ultimo proposito, non può passare inosservato che il **Nostro**, ha esplicitato tale *staus* richiedendo un compenso all'indirizzo dello IACP per l'attività prestata che, solo oggi, verrebbe formalmente a cessare per il mutamento del titolo giuridico del possesso, e per il quale vanta un credito certo nei confronti dell'amministrazione.

Non solo, il **Nostro** vanta un credito nei confronti delle amministrazioni in indirizzo per aver svolto di fatto mansioni di custode, per aver mantenuto il bene a proprie spese, per aver provveduto in proprio a tutti gli allacci necessari per le utenze, ecc., ma anche per tutte quelle opere, anche di straordinaria amministrazione, che nel corso del lungo tempo intercorso si sono rese necessarie, ancorché per aver apportato all'immobile notevoli e consistenti migliorie.

Proprio a questo ultimo proposito, si contesta decisamente l'esorbitante somma richiesta a titolo di canoni pregressi per ben €.11.263,07, non già e solo per l'oggettiva sproporzione esistente (ancorché in riferimento alla intervenuta prescrizione), ma anche per i criteri utilizzati al fine di addivenire a tale ultima somma. Ed infatti, non ci si può non chiedere come lo IACP abbia fatto a giungere ad una somma (pregressa) allorquando vengono a mancare proprio le voci di spesa che la legge avrebbe dovuto far carico sull'ente gestore. In tal senso si evidenzia che l'ente di gestione degli immobili comunali, NON HA MAI avuto ovvero affrontato alcuna spesa per gli immobili suddetti, avendo invece provveduto in tal senso gli effettivi assegnatari.

Or dunque, a mente dell'art.19 della legge in materia di canoni per la edilizia popolare, il canone in questione (ancor più se pregresso) dovrebbe tener da conto principalmente:

- 1) **quota per spese generali ed amministrative:** tali spese non ci sono state in passato poiché, come detto, gli immobili sono stati curati in ogni loro parte, dagli assegnatari;
- 2) **quota dovuta per la manutenzione** (che dovrebbe essere espressamente prevista): assolutamente inesistente negli anni trascorsi poiché la manutenzione è stata effettuata dai possessori degli alloggi;
- 3) **quota per i servizi di custodia e portierato, di pulizia, di riscaldamento,** di ascensore e degli altri **eventuali servizi** derivanti da usi e consuetudini locali, nonché per **consumi di acqua e energia elettrica** relativi alle parti comuni, per contributo fognatura e per l'asporto dei rifiuti solidi: anche in quest'ultimo caso, appare evidente la inesistenza a carico dell'ente che amministra gli alloggi di alcun onere.

A questo punto, appare legittima la contestazione della somma dichiarata nella nota in riscontro, perché oggettivamente mancanti i presupposti innanzi dedotti.

Ad ogni buon conto, anche nella eventuale ipotesi di effettivo obbligo per il mio assistito di corrispondere gli arretrati così come quantificati, manca del tutto la possibilità, pur prevista dalla legge, di dilazionare l'importo per un periodo di non meno di 5 anni.

Tanto premesso, risultano evidenti quanto meno due aspetti fondamentali della vicenda che ci occupa, l'uno che acclara una inadempienza da parte dello IACP nella consegna degli alloggi e la stipula dei contratti all'epoca in cui furono terminati gli immobili, e l'altro che, quand'anche gli enti in indirizzo fossero davvero creditori di somme (?), anche gli assegnatari a cui si chiedono le stesse possono vantare un rilevante credito nei confronti dei soggetti in indirizzo.

A questo punto, rimarcando il valore della gerarchia delle fonti, ovvero la prevalenza delle leggi di stato sulla quella regionale lì dove contrasta con specifiche disposizioni (vedi per esempio la dilazione del pagamento), sembrerebbe opportuno che entrambi gli enti a cui la presente è rivolta ad ogni effetto di legge, vogliano seriamente valutare una compensazione e/o riduzione dei rispettivi crediti e debiti, si da bonariamente risolvere la *vexata questio* e, soprattutto, al fine di evitare pericolosi squilibri sociali in persone che, contrariamente ad altre vicende note nella nostra

realità sociale, sono state a tutti gli effetti di legge, già a suo tempo dichiarate legittimamente assegnatari degli stessi alloggi a mezzo di apposita graduatoria.

All'uopo, il Sig. **Nostro**, con la presente, manifesta la propria volontà alla sottoscrizione del contratto come da invito di codesto Ente, allegando alla presente anche le ricevute di versamento afferenti il deposito cauzionale e la mensilità oggettiva, chiedendo apposito riscontro per il giorno, il luogo e l'ora in cui tale adempimento deve essere espletato, naturalmente riservandosi, in caso di esito negativo di un bonario componimento, di tutelare i propri diritti innanzi alla competente Autorità Giudiziaria.

Si osserva infine che, rispetto alla richiesta, formalmente legittima in quanto derivante da disposizione di legge, ma ben meno nella sostanza, con cui lo IACP chiede somme a titolo di arretrati, il Sig. Nostro risulta essere maggiormente creditore nei confronti degli enti in indirizzo, e tanto al fine di procedere anche secondo la convenienza degli enti rispetto a quanto proposto nella presente.

Con ogni e più ampia riserva nel caso di infruttuoso riscontro, ed in attesa della convocazione per la formalizzazione del contratto locativo.

Distinti saluti.

Per dato e rato quanto ivi contenutò

Sig. NOSTRO Michele

Nostro Michele

Avv. Fabio LEOCI



S. Casimiro

Parte riservata all'Istituto <i>25-10-08</i>	
Codice	Assegnatario Precedente <i>GRECO MARIA</i>
Cognome e Nome	<i>NOSTRO MICHELE</i>
Indirizzo	<i>Viale EUROPA 1-N.2</i> Comune <i>BRINDISI</i>
Prot. N. <i>4048</i>	Data <i>30 APR, 2008</i>

Sig. Presidente

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI
VIA G.B. CASIMIRO, 27
72100 BRINDISI

Storck

Oggetto : L.R. Puglia n. 1 del 12.1.2005 art. 60 – L.R. Puglia n. 40 del 31.12.2007 art. 3 comma 20 - Domanda regolarizzazione rapporto locativo.

Il/La/I sottoscritto/a/i : (cognome) *NOSTRO* (nome) *MICHELE*

Nato/a a *BRINDISI* () il *23/05/56*

Residente/i in *BRINDISI* via *VIALE EUROPA* n. *1* Scala *int*

C.A.P. *72100* Telefono *_____* Codice Fiscale *NSJMHLS6P23B780D*

CHIEDE

la regolarizzazione del rapporto locativo, ai sensi dell'art. 60 della Legge Regione Puglia n. 1 del 12 gennaio 2005, così come modificato ed integrato dall'art. 3 comma 20 della L.R. Puglia n. 40 del 31 dicembre 2007, per l'alloggio di e.r.p. sito in

BRINDISI alla via *LE EUROPA* n. *1* piano *_____* scala *_____* interno *_____*, assegnato al sig./alla sig.ra *NOSTRO MICHELE* attualmente residente in *BRINDISI* alla via *LE EUROPA* n. *1* scala *_____* interno *_____*

A tal fine,

- consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizioni di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità;
- consapevole, altresì, che, in osservanza all'art. 71 D.P.R. n. 445/2000, l'ente è tenuto a procedere ad idonei controlli, anche a campione, con le conseguenze di cui all'art. 75 D.P.R. n. 445/2000 (decadenza dai benefici) qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione;

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, che

- l'alloggio, attualmente occupato da persone n. *5* ha una superficie di mq. *_____*;
- la situazione del nucleo familiare, dei suoi singoli componenti e dei redditi degli stessi è quella riportata nel modulo A descritta sul retro;
- risiede nell'alloggio, per il quale richiede la regolarizzazione, sin dal *_____*;
- nè il dichiarante nè alcun componente del proprio nucleo familiare è titolare, nell'ambito del territorio comunale di residenza, del diritto di proprietà, di usufrutto, di uso e di abitazione di un alloggio anche abusivo ovvero, in qualsiasi località, di uno o più alloggi anche abusivi il cui valore complessivo determinato ai sensi delle vigenti disposizioni in materia sia almeno pari al valore locativo di alloggio adeguato, con condizioni abitative medie, nell'ambito del territorio del Comune di residenza;
- è cittadino italiano o di uno stato membro della CEE o di uno stato straniero in cui analogo diritto è reciprocamente riconosciuto o extracomunitario, se in possesso di soggiorno o per motivi di lavoro e legalmente residente in Italia da almeno un anno precedente la data di presentazione della domanda;
- assume l'impegno di pagare, anche ratealmente, tutti i canoni ed ogni altro onere dovuto secondo le modalità previste dai commi 4 e 5 dell'art. 60 della Legge Regione Puglia n. 1 del 12 gennaio 2005.

Grado di Parentela	COGNOME	NOME	Professione	Dominicale	Agrario	Fabbricati	Impresa / Lavoro autonomo	Capitale / partec/pazioni / Altro	Lavoro Dipendente	Pensione
figlia	NOSTRO	MICHELE	commercianti							
	Nato a									
	Codice Fiscale	BRINDISI	230856							
convivente	NOSTRO	FRAncesco	operaio							
	Nato a									
	Codice Fiscale	BRINDISI	301093							
figlio	NOSTRO	PAZMA	basiliana							
	Nato a									
	Codice Fiscale	BRINDISI	281178							
figlio	NOSTRO	PAZMA	MURONE							
	Nato a									
	Codice Fiscale	BRINDISI	300587							
figlio	NOSTRO	PIETRO	MURONE							
	Nato a									
	Codice Fiscale	BRINDISI	260802							
	NOSTRO	PAZMA								
	Nato a									
	Codice Fiscale	BRINDISI	301093							
	NOSTRO	PIETRO								
	Nato a									
	Codice Fiscale	BRINDISI	260802							
	NOSTRO	PAZMA								
	Nato a									
	Codice Fiscale	BRINDISI	301093							
	NOSTRO	PIETRO								
	Nato a									
	Codice Fiscale	BRINDISI	260802							
	NOSTRO	PAZMA								
	Nato a									
	Codice Fiscale	BRINDISI	301093							
	NOSTRO	PIETRO								
	Nato a									
	Codice Fiscale	BRINDISI	260802							

UBICAZIONE DI EVENTUALI IMMOBILI (alloggi, terreni, altri locali) DI PROPRIETA' o con diritto di uso usufrutto e di abitazione :

Provincia	Comune	Estremi catastali	Rendita catastale

D I C H I A R A

- Che egli stesso e gli altri componenti il nucleo familiare **non hanno** ottenuto l'assegnazione in proprietà immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici, o l'attribuzione di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici di alloggi realizzati o recuperati da Enti pubblici non economici per finalità proprie dell'e.r.p. su tutto il territorio nazionale, semprechè l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dar luogo al risarcimento del danno;
- Di aver fruito nell'anno precedente alla presentazione della domanda di un reddito complessivo del nucleo familiare, non superiore al limite per l'assegnazione per l'edilizia sovvenzionata ai sensi della Legge Regione Puglia N. 54 del 20.12.1984 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Che egli stesso e gli altri componenti il nucleo familiare non sono titolari di altro alloggio di e.r.p. in locazione sul territorio nazionale;

Allega alla domanda i seguenti documenti :

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 del D.L.GS. n. 196/2003

L'I.A.C.P. di Brindisi, ai sensi dell'art. 13 del D.L.GS.n.196/2003, in relazione ai dati personali che formeranno oggetto di trattamento, informa di quanto segue :

1. Il trattamento dei dati forniti dalla S.V. è finalizzato all'espletamento di funzioni istituzionali da parte dello IACP.
2. Il conferimento dei dati da parte della S.V. è obbligatorio per disposizioni normative (leggi o regolamenti), ed è comunque necessario per completare il carteggio dell'istruttoria al fine di ottenere il provvedimento finale.
3. Qualora la S.V. non conferisca i dati richiesti, non sarà possibile dare corso al provvedimento.
4. I dati personali della S.V. possono essere comunicati ad altri enti pubblici o a soggetti privati, nell'ambito dei rapporti di servizio che questi intrattengono con l'IACP. Detti dati non sono ulteriormente diffusi ad altri soggetti.
5. Ai sensi di cui all'art.7 del D.L.GS.n. 196/2003, la S.V. ha diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i Vostri dati e come essi vengono utilizzati. Ha, anche, il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare.
6. Si informa, infine, che il titolare del trattamento dei dati è l'IACP di Brindisi; responsabile del trattamento dei dati è il Sig. Cosimo Cannalire, responsabile di servizio incaricato.

Data 23/04/08

Mosino Michele IL/LA DICHIARANTE
(firma per esteso e leggibile)

Ai sensi dell'art. 38 d.p.r. 445/2000, il sottoscritto funzionario attesta che la succitata dichiarazione è stata sottoscritta in sua presenza dal Sig. _____ identificato su esibizione di _____ n° _____
rilasciata il _____ da _____

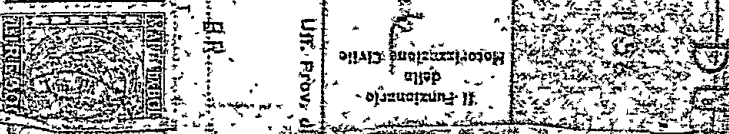
OPPURE IN CASO DI SPEDIZIONE POSTALE O TRASMISSIONE VIA FAX

Il sottoscritto _____ attesta che è pervenuta contestualmente fotocopia del documento di _____

Data _____

IL FUNZIONARIO

1. Cognome e Nome: **NOBILLO**
 2. Nome: **ALFRED**
 3. Data e luogo di nascita: **28/07/1955**
 4. Residenza: **PRANDI 51**
 5. Firma del titolare: *Alfredo Nobillo*
 6. II. Funzione: **Il Funzionario**
 7. Valore fiscale al: **12/06/1987**
 8. Patente N. **BR2410155K**
 9. CNV 1 **10155K**



1. Cognome e Nome: **NOBILLO**
 2. Nome: **ALFRED**
 3. Data e luogo di nascita: **28/07/1955**
 4. Residenza: **PRANDI 51**
 5. Firma del titolare: *Alfredo Nobillo*
 6. II. Funzione: **Il Funzionario**
 7. Valore fiscale al: **12/06/1987**
 8. Patente N. **BR2410155K**
 9. CNV 1 **10155K**

1. Cognome e Nome: **NOBILLO**
 2. Nome: **ALFRED**
 3. Data e luogo di nascita: **28/07/1955**
 4. Residenza: **PRANDI 51**
 5. Firma del titolare: *Alfredo Nobillo*
 6. II. Funzione: **Il Funzionario**
 7. Valore fiscale al: **12/06/1987**
 8. Patente N. **BR2410155K**
 9. CNV 1 **10155K**



COMUNE DI BRINDISI

SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI

CERTIFICATO STORICO DI RESIDENZA

l'ufficiale d'anagrafe
in conformita' alle risultanze degli atti
certifica che:

COLONGHI FRANCESCO
nato il 30/10/1973 a BRINDISI
atto n. 1886-I-A/1973 1

in Viale Europa 1

Il SINDACO



INCARICATO DEL SINDACO
Uff. Stato Civile e Anagrafe delegato
(Brindisi - Italia)



BRINDISI, 07/04/2008

		PATENTE DI GUIDA		REPUBBLICA ITALIANA	
1. SCOLONGHI					
2. FRANCESCO					
3. 30/10/73 BRINDISI		(BR)			
		4a. 18/04/2005	4c. MCTC-BR		
		4b. 18/04/2010	5. BR5150802D		
7. 					
9. ACEDE		8. BRINDISI (BR)			
		1 VIALE EUROPA			



REPUBBLICA
ITALIANA
MINISTERO
DELLE
FINANZE

CODICE
FISCALE CLNFCNC73R30B180B
COGNOME COLONGHI
NOME FRANCESCO
LUOGO DI
NASCITA BRINDISI
PROVINCIA BR
2002
DATA DI NASCITA 30/10/1973
Il Ministro delle Finanze



REPUBBLICA
ITALIANA
MINISTERO
DELLE
FINANZE

CODICE
FISCALE CLNDLL97E70B180F
COGNOME COLONGHI
NOME DALILA
LUOGO DI
NASCITA BRINDISI
PROVINCIA BR
1996
DATA DI NASCITA 30/05/97
Il Ministro delle Finanze



REPUBBLICA
ITALIANA
MINISTERO
DELLE
FINANZE

CODICE
FISCALE CLNPTRO2P26B180L
COGNOME COLONGHI
NOME PIETRO
LUOGO DI
NASCITA BRINDISI
PROVINCIA BR
2002
DATA DI NASCITA 26/09/2002
Il Ministro delle Finanze

		REPUBBLICA ITALIANA		
TESSERA SANITARIA				
Codice Fiscale	NSTPLM78S68B180Z		Data di scadenza	21/12/2010
Cognome	NOSTRO			
Nome	PALMA			Sesso F
Luogo di nascita	BRINDISI			
Provincia	BR			Dati sanitari regionali
Data di nascita	28/11/1978			



COMUNE DI BRINDISI

IL SINDACO

Visti gli atti d'Ufficio



CERTIFICA

che il Sig. Nastro Michele
nato a Brindisi il 23-03-1956
e residente in questo Comune dalla nascita
per immigrazione da

ed ha effettuato le seguenti vicende domiciliari:

il 01-10-71 in Via S. G. ole Brincolisi, 28
il 31-10-77 in Via G. de Brincolisi, 28
il 12-10-78 in Via Africa, 71
il 4-2-83 in Via Bonomo 167 sotto, 74
il 21-10-2001 ora in Via le Europee 1/V
il in Via
il in Via

dove attualmente abita.

Dove ha abitato sino al (data del decesso)

Dove ha abitato sino al (data di emigrazione)

nel Comune di

Si rilascia a richiesta di parte ed in carta LIBERA NEGALIA per uso consentito

Brindisi, li 16 APR. 2008



INCARICATO DEL SINDACO
Sindaco Antonio Delgado
(V. Voto Rog. Domestico)



N.CERT. 3391124

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE

CERTIFICA CHE

in questa Anagrafe della popolazione residente e' iscritta
la seguente famiglia anagrafica

abitante in VIALE EUROPA 1 sc.N p.1 int.2

NOSTRO MICHELE intestatario scheda
nato il 23/09/1956 a BRINDISI
atto n. 1340-I-A/1956
coniugato con GRECO MARIA

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE

BRINDISI, 16/04/2008

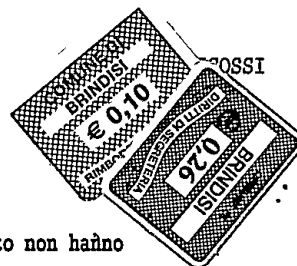
Dichiaro sotto la mia personale responsabilita' che le informazioni contenute nel presente certificato non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

Firma dell'interessato..... Data

N.B. Da firmare solo nel caso che il certificato venga presentato oltre il termine di 180 gg. dalla data del rilascio.
(T.U. del 28.12.2000 art.40)



L'ESECUTORE
Usc. Civile - Anagrafe Delegato
(Umberto FENTASSUGLIA)



0,26

0,26



COMUNE DI BRINDISI

SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI

CERTIFICATO DI STATO DI FAMIGLIA

N.CERT. 3388100

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE

CERTIFICA CHE

in questa Anagrafe della popolazione residente e' iscritta
la seguente famiglia anagrafica

abitante in VIALE EUROPA 1

COLONGHI FRANCESCO
nato il 30/10/1973 a BRINDISI
atto n. 1886-I-A/1973 1
coniugato con NOSTRO PALMA

intestatario scheda

NOSTRO PALMA
nata il 28/11/1978 a BRINDISI
atto n. 1550-I-A/1978 5
coniugata con COLONGHI FRANCESCO

COLONGHI DALILA
nata il 30/05/1997 a BRINDISI
atto n. 542-I-A/1997 5
NUBILE

COLONGHI PIETRO
nato il 26/09/2002 a BRINDISI
atto n. 205-I-A/2002
CELIBE

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE



INCARICATO DEL SINDACO
Uff. Stato Civile Anagrafe delegato
(Bartolo Ferra)



BRINDISI, 07/04/2008

Dichiaro sotto la mia personale responsabilita' che le informazioni contenute nel presente certificato non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

Firma dell'interessato..... Data

N.B. Da firmare solo nel caso che il certificato venga presentato oltre il termine di 180 gg. dalla data del rilascio.
(T.U. del 28.12.2000 art.40)



Periodo d'imposta 2006

Riservato alla Banca o alla Poste italiane Spa

N. Protocollo

Data di presentazione

UNI

COGNOME

NOME

NOSTRO

MICHELE

CODICE FISCALE

N S T M H L 5 6 P 2 3 B 1 8 0 D

EURO



Prima di compilare il modello, è utile leggere queste informazioni:

TUTELA DEI DATI PERSONALI

(AI SENSI DEL D.LGS. N. 196 DEL 2003 SULLA PRIVACY)

La maggior parte dei dati richiesti nella dichiarazione, per le finalità di liquidazione, accertamento e riscossione delle imposte, devono essere indicati obbligatoriamente per non incorrere in sanzioni di carattere amministrativo e, in alcuni casi, di carattere penale. Tali dati sono quelli anagrafici, quelli necessari per determinare l'imponibile e l'imposta, e la firma. Altri dati invece (es., quelli relativi agli oneri deducibili o quelli per cui spettano detrazioni d'imposta) vanno indicati solo se il contribuente intende avvalersi dei benefici previsti. Infine, la scelta per la destinazione dell'8 per mille e del 5 per mille dell'IRPEF è facoltativa. Il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, (Codice in materia di protezione dei dati personali), prevede un sistema di garanzie a tutela dei trattamenti che vengono effettuati sui dati personali. L'Amministrazione si impegna a trattare i dati personali nel pieno rispetto delle norme. Le informazioni che riguardano il titolare, i responsabili e le modalità del trattamento dei vostri dati, nonché i diritti esercitabili sui dati stessi, le potete leggere nel capitolo 4 delle istruzioni di questo modello.

ESENZIONE DALLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

Non tutti i contribuenti sono obbligati a presentare la dichiarazione dei redditi. Per sapere se rientrate nella categoria dei contribuenti esonerati dall'obbligo di dichiarazione dei redditi, leggete le ISTRUZIONI, Parte II, capitolo 2.

OBBLIGO DI ALTRE DICHIARAZIONI

A seconda della vostra situazione personale, potreste essere obbligati a presentare altre dichiarazioni oltre al Fascicolo 1. A questo scopo dovete utilizzare i Fascicoli 2 e 3 (per gli altri redditi), la dichiarazione IRAP e la dichiarazione IVA. Per sapere quali dichiarazioni dovete presentare, leggete le ISTRUZIONI, Parte I.

A CHI SI PRESENTA

Il modello UNICO 2007, indipendentemente dal domicilio fiscale del contribuente, deve essere consegnato:

- a un qualunque ufficio postale o a una banca convenzionata;
- a un intermediario abilitato (professionisti, associazioni di categoria, CAF e altri soggetti abilitati);
- direttamente all'Agenzia delle Entrate in via telematica tramite Entratel o Internet.

QUANDO SI PRESENTA

1. Il modello UNICO 2007 si presenta dal 2 maggio al 2 luglio 2007 agli uffici postali e agli sportelli bancari che lo trasmettono alla Amministrazione finanziaria.
2. Se la presentazione è effettuata in via telematica, direttamente dal contribuente ovvero tramite un intermediario abilitato, il termine è del 31 luglio 2007.

CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E RELATIVE SANZIONI

È obbligatorio conservare fino al 31 dicembre 2011 tutta la documentazione relativa a redditi, ritenute, oneri, spese, ecc., a cui si è fatto riferimento in questa dichiarazione. Entro tale data l'Agenzia delle Entrate ha la facoltà di richiederla, e applicherà una sanzione a chi non è in grado di esibire la documentazione richiesta.

VERSAMENTI

Per sapere come si eseguono i versamenti, leggete le ISTRUZIONI, Parte I, capitolo 6.

COMPENSAZIONE

Per sapere come si esegue la compensazione, leggete le ISTRUZIONI, Parte I, capitolo 7.

RATEIZZAZIONE

Per sapere come si effettua la rateizzazione, leggete le ISTRUZIONI, Parte I, capitolo 8.

LE NOVITÀ DI QUESTO ANNO

Per le novità della dichiarazione dei redditi di quest'anno, leggete le ISTRUZIONI, Parte II, capitolo 1.

CONTENUTO DEL MODELLO BASE

Il modello base per la dichiarazione deve essere compilato da tutti i contribuenti non esonerati, ed è composto come segue:

- il FRONTESPIZIO, costituito da tre facciate: la prima con i dati che identificano il dichiarante, la seconda e la terza che contengono informazioni personali e quelle relative alla propria dichiarazione (tipo di dichiarazione; altro soggetto che firma la dichiarazione; scelta per la destinazione dell'8 per mille e del 5 per mille dell'IRPEF; firma della dichiarazione);
- i QUADRI contrassegnati dalla lettera R (RA, RB, RC, RP, RN, RV e RX), il PROSPETTO dei familiari a carico ed il QUADRO CR.

COME SI COMPILA IL MODELLO UNICO 2007

1. Il modello va compilato in due esemplari: l'originale e la copia per il contribuente.
2. Il modello va compilato con la massima attenzione, scrivendo in maniera leggibile. Si consiglia di compilare prima la copia ad uso del contribuente e poi l'originale, per poter correggere eventuali errori.

COME SI INSERISCE LA DICHIARAZIONE NELLA BUSTA

1. La dichiarazione va inserita nella sua busta in modo che il triangolo posto in alto a sinistra del frontespizio si sovrapponga al triangolo sulla busta e che, attraverso la finestra della busta, si possano vedere soltanto il tipo di modello, la data di presentazione e i dati identificativi del contribuente. In caso contrario le banche e gli uffici postali non accetteranno la dichiarazione.
2. Le singole dichiarazioni o i singoli quadri che compongono il MODELLO UNICO 2007 vanno inseriti nella busta senza fermagli o cuciture.

Codice fiscale (*)

NSTMHL56P23B180D

TIPO DI DICHIARAZIONE	Redditi ☒	Irap ☒	Iva ☒	Modulo RW ☐	Quadro VO ☐	Quadro AC ☐	Studi di settore ☒	Parametri ☐	Indicatori ☐	Correttiva nei termini ☐	Dichiarazione integrativa a favore ☐	Dichiarazione integrativa ☐	Eventi eccezionali ☐
DATI DEL CONTRIBUENTE	Comune (o Stato estero) di nascita			Provincia (sigla)			Data di nascita		Sesso		(barrare la relativa casella)		
	BRINDISI			BR			23 09 1956		M ☒ F ☐				
STATO CIVILE	1 ☐	2 ☒	3 ☐	4 ☐	5 ☐	6 ☐	7 ☐	8 ☐					
EVENTUALE PARTITA IVA	01520430743												
RESIDENZA ANAGRAFICA	Comune			Provincia (sigla)			C.a.p.		Codice comune				
Da compilare solo se variata dal 1/1/2006 alla data di presentazione della dichiarazione	Residenza anagrafica			Tipologia (via, piazza, ecc.)			Indirizzo			Numero civico			
	Frazione			Data della variazione			giorno mese anno			Barrare la casella se il domicilio fiscale è diverso dalla residenza anagrafica per provvedimento amministrativo			
	1 ☐			2 ☐			Vedere Istruzioni						
TELEFONO E INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	Telefono prefisso numero			Indirizzo di posta elettronica									
DOMICILIO FISCALE AL 31/12/2006	Comune			Provincia (sigla)			Codice comune						
	BRINDISI			BR			B180						
DOMICILIO FISCALE AL 01/01/2007	Comune			Provincia (sigla)			Codice comune						
DOMICILIO PER LA NOTIFICAZIONE DEGLI ATTI	Codice fiscale												
	Cognome (o ufficio)			Nome									
	Comune			Provincia (sigla)			Codice comune		C.a.p.				
	Tipologia (via, piazza, ecc.)			Indirizzo			Numero civico			Frazione			
	Stato estero (riservato ai residenti all'estero)			Codice Stato estero			Stato federato, provincia, contea						
	Località di residenza			Indirizzo estero									
RISERVATO A CHI PRESENTA LA DICHIARAZIONE PER ALTRI	Codice fiscale (obbligatorio)			Codice carica			giorno Data carica mese anno						
	Cognome			Nome									
	Data di nascita			Comune (o Stato estero) di nascita			Sesso		(barrare la relativa casella)				
	giorno mese anno						M ☐ F ☐		Provincia (sigla)				
EREDE, CURATORE FALLIMENTARE o DELL'EREDITA', ecc. (vedere istruzioni)	Comune			Provincia (sigla)			C.a.p.						
	Residenza anagrafica (o se diverso) Domicilio Fiscale			Frazione, via e numero civico			Telefono prefisso numero						
	Data di inizio procedura			Procedura non ancora terminata			Data di fine procedura			Codice			
	giorno mese anno						giorno mese anno			Accettazione dell'eredità giacente			
RESIDENTE ALL'ESTERO	Codice fiscale estero			Stato estero di residenza			Codice dello Stato estero (vedere istruzioni)			NAZIONALITA' (vedere istruzioni)			
DA COMPILARE SE RESIDENTE ALL'ESTERO NEL 2006	Stato federato, provincia, contea			Località di residenza						1 ☐ Estera			
	Indirizzo									2 ☐ Italiana			

(*) Da compilare per i soli modelli predisposti su fogli singoli, ovvero su moduli meccanografici a striscia continua.

INSTMHL56P23B180D

**SCELTA PER LA
DESTINAZIONE
DELL'OTTO
PER MILLE
DELL'IRPEF**
per scegliere,
**FIRMARE in
UNO SOLO**
dei riquadri

Stato

Chiesa cattolica

² Unione Chiese cristiane avventiste del 7° giorno

Assemblee di Dio in Italia

Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi

Chiesa Evangelica Luterana in Italia

Unione Comunità Ebraiche Italiane

IN CASO DI SCELTA NON ESPRESSA DA PARTE DEL CONTRIBUENTE, LA RIPARTIZIONE DELLA QUOTA D'IMPOSTA NON ATTRIBUITA SI STABILISCE IN PROPORZIONE ALLE SCELTE ESPRESSE. LE QUOTE NON ATTRIBUITE SPETTANTI ALLE ASSEMBLEE DI DIO IN ITALIA E ALLA CHIESA VALDESE UNIONE DELLE CHIESE METODISTE E VALDESE, SONO DEVOLTE ALLA GESTIONE STATALE.

In aggiunta a quanto spiegato nell'informativa sul trattamento dei dati, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

**SCELTA PER LA
DESTINAZIONE
DEL CINQUE
PER MILLE
DELL'IRPEF
per scegliere,
FIRMARE in
UNO SOLO
dei riquadri.
E' possibile
indicare anche
il codice
fiscale di un
soggetto
beneficiario**

Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997

Finanziamento agli enti
della ricerca scientifica e della università

FIRMA

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

91039340749

**Codice fiscale del
beneficiario (eventuale)**

Finanziamento agli enti della ricerca sanitaria

FIRMA

**Codice fiscale del
beneficiario (eventuale)**

In aggiunta a quanto spiegato nell'Informativa sul trattamento dei dati, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

**FIRMA DELLA
DICHIARAZIONE**
Il contribuente
dichiara di aver
compilato e
allegato i
seguenti
quadri
(barrare le
caselle che
interessano)

RA	RB	RC	Facultat: X	RP	RN	RV	CR	RX	RH	RI	RM	RR	RT	RE	RF	RG	RD	RS	RO	CE	EO	RU
FC	N moduli IVA		1																			

CON LA FIRMA SI ESPRIME ANCHE
IL CONSENSO AL TRATTAMENTO
DEI DATI SENSIBILI EVENTUALMENTE
INDICATI NELLA DICHIARAZIONE

FIRMA del CONTRIBUENTE (o di chi presenta la dichiarazione per altri)

**IMPEGNO ALLA
PRESENTAZIONE
TELEMATICA**
Riservato
all'intermediario

Codice fiscale dell'intermediario: PLGMSM61R17B180N

*N. Iscrizione all'albo del C.A.F.

Impegno a presentare in via telematica la dichiarazione

2

	giorno	mese	anno
Data dell'impegno	06	09	2007

FIRMA DELL'INTERMEDIARIO

**VISTO DI
CONFORMITÀ**

* Codice fiscale del responsabile del C.A.F.

Código fiscal del C.A.F.

**Riservato al C.A.F.
o al professionista**

Codice fiscale del professionista.

FIRMA DEL RESPONSABILE DEL C.A.F. o DEL PROFESSIONISTA

Si rilascia il visto di conformità
ai sensi dell'art. 35 del D Lgs. n. 241/1997

**CERTIFICAZIONE
TRIBUTARIA**

Codice fiscale del professionista

**Riservato
al professionista**

Codice fiscale o partita IVA del soggetto diverso dal certificatore che ha predisposto la dichiarazione e tenuto le scritture contabili

Si attesta la certificazione ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 241/1997

FIRMA DEL PROFESSIONISTA



CODICE FISCALE

N S T M H L 5 6 P 2 3 B 1 8 0 D

REDDITI
QUADRO RX
 Compensazioni - Rimborsi

EURO €

SEZIONE I
 Crediti ed
 eccedenze
 risultanti dalla
 presente
 dichiarazione

	1	2	3	4	5
	Importo a credito risultante dalla presente dichiarazione	Eccedenza di versamento a saldo	Credito di cui si chiede il rimborso	Credito da utilizzare in compensazione e/o in detrazione	
RX1 IRPEF	,00	,00	,00	,00	
RX2 Addizionale regionale IRPEF	,00	,00	,00	,00	
RX3 Addizionale comunale IRPEF	,00	,00	,00	,00	
RX4 IVA	76 ,00	,00	,00	76 ,00	
RX5 IRAP	,00	,00	,00	,00	
RX6 Imposta sostitutiva di cui al quadro RT	,00	,00	,00	,00	
RX7 Imposte sostitutive di cui al quadro RM - sez. V, IX e X	,00	,00	,00	,00	
RX8 Imposta di cui al quadro RM - sez. VII	,00	,00	,00	,00	
RX9 Imposta sostitutiva di cui al quadro RC	,00	,00	,00	,00	
RX10 Imposta sostitutiva di cui all'articolo 13 L. 388/2000	,00	,00	,00	,00	
RX11 Imposta sostitutiva di cui all'articolo 14 L. 388/2000	,00	,00	,00	,00	

SEZIONE II
 Crediti ed
 eccedenze
 risultanti dalla
 precedente
 dichiarazione

	1	2	3	4	5
	Codice tributo	Eccedenza o credito precedente	Importo compensato nel Mod. F24	Importo di cui si chiede il rimborso	Importo residuo da compensare
RX12 IVA		,00	,00	,00	,00
RX13 IRAP		,00	,00	,00	,00
RX14 Contributi previdenziali		,00	,00	,00	,00
RX15 Imposta sostitutiva di cui al quadro RT		,00	,00	,00	,00
RX16 Altre imposte		,00	,00	,00	,00
RX17 Altre imposte		,00	,00	,00	,00
RX18 Altre imposte		,00	,00	,00	,00
RX19 Altre imposte		,00	,00	,00	,00

SEZIONE III
 Saldo annuale
 IVA

RX20 Versamento annuale dell'IVA					,00
---	--	--	--	--	-----



CODICE FISCALE

N S T M H L 5 6 P 2 3 B 1 8 0 D

REDDITI
FAMILIARI A CARICO
QUADRO RP
Oneri e spese

Mod. N.

1

EURO €

FAMILIARI A CARICO

BARRARE LA CASELLA
C = CONIUGE
F1 = PRIMO FIGLIO
F = FIGLIO
A = ALTRO FAMILIARE
D = FIGLIO DISABILE

Relazione di parentela	Codice fiscale (Indicare il codice fiscale del coniuge anche se non fiscalmente a carico)	N. mesi a carico	Minore di tre anni	Percentuale di deduzione spettante
1. C X Coniuge	GRCMRA61T64B180I	12		
2. F1 X Primo figlio D	NSTVNT81A58B180L	12		100
3. F X A D	NSTCML86E30B180B	12		100
4. F A D				
5. F A D				
6. F A D				

QUADRO RP ONERI E SPESE

Sezione I
Oneri per i quali è riconosciuta la detrazione d'imposta del 19%

RP1	Spese sanitarie (Vedere istruzioni)	.00	.00
RP2	Spese sanitarie per familiari non a carico (vedere istruzioni)		.00
RP3	Spese sanitarie per portatori di handicap		.00
RP4	Spese per veicoli per i portatori di handicap (vedere istruzioni)		.00
RP5	Spese per l'acquisto di cani guida (vedere istruzioni)		.00
RP6	Totale spese sanitarie per le quali è stata richiesta la rateizzazione nella precedente dichiarazione (vedere istruzioni)		.00
RP7	Interessi per mutui ipotecari per l'acquisto dell'abitazione principale		.00
RP8	Interessi per mutui ipotecari per acquisto altri immobili		.00
RP9	Interessi per mutui contratti nel 1997 per recupero edificio		.00
RP10	Interessi per mutui ipotecari per la costruzione dell'abitazione principale		.00
RP11	Interessi per prestiti o mutui agrari		.00
RP12	Assicurazioni sulla vita e contro gli infortuni		.00
RP13	Spese di istruzione		.00
RP14	Spese funebri		.00
RP15	Altri oneri (vedere istruzioni)	Codice onere	.00
RP16	Altri oneri (vedere istruzioni)	Codice onere	.00
RP17	Altri oneri (vedere istruzioni)	Codice onere	.00
RP18	TOTALE ONERI SUL QUALE DETERMINARE LA DETRAZIONE	Rateizzazioni spese righe RP1, RP2 e RP3 Se avete barrato la casella 1, indicare l'importo della rata, altrimenti sommare RP1 col. 2, RP2 e RP3 Sommare gli importi dal rigo RP4 a RP17	Sommare gli importi di colonna 2 e colonna 3

Sezione II
Oneri deducibili dal reddito complessivo

RP19	Contributi previdenziali ed assistenziali		.00
RP20	Contributi per addetti ai servizi domestici e familiari		.00
RP21	Erogazioni liberali a favore di istituzioni religiose		.00
RP22	Spese mediche e di assistenza dei portatori di handicap		.00
RP23	Assegno periodico corrisposto al coniuge, con esclusione della quota di mantenimento del figlio	Codice fiscale del coniuge	.00
RP24	Previdenza complementare (Vedere istruzioni)	Quota 2 Quota 3 Quota 4 Quota 5 Quota 6 Quota 7 Quota 8 Quota 9 Quota 10 Quota 11 Quota 12	.00
RP25	Altri oneri deducibili	Codice onere	.00
RP26	TOTALE ONERI DEDUCIBILI (sommare gli importi da rigo RP19 a RP25)		.00

Sezione III-A
Spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio per le quali spetta la detrazione d'imposta del 41%

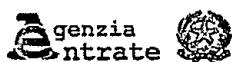
Anno	Codice fiscale	(vedere istruzioni)	Situazioni particolari	Numero rate	Importo rata
RP27			Codice Anno Rideterminazione rate	3 5 10	
RP28					.00
RP29					.00
RP30					.00
RP30					.00

Sezione III-B
Spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio per le quali spetta la detrazione d'imposta del 36%

Anno	Codice fiscale	(vedere istruzioni)	Situazioni particolari	Numero rate	Importo rata
RP31			Codice Anno Rideterminazione rate	3 5 10	
RP32					.00
RP33					.00
RP34					.00
RP34					.00

Sezione IV
Altre detrazioni e deduzioni

RP35	Dati relativi alla detrazione per gli inquilini di alloggi adibiti ad abitazione principale locati con contratti in regime convenzionale (Vedere istruzioni)	N. di giorni	Percentuale
RP36	Dati relativi alla detrazione per canone di locazione spettante ai lavoratori dipendenti che trasferiscono la propria residenza per motivi di lavoro (vedere istruzioni)	N. di giorni	Percentuale
RP37	Altre detrazioni	Codice detrazione	Mantenimento dei cani guida (Barrare la casella)
RP38	Spese per addetti all'assistenza personale		.00



CODICE FISCALE

N S T M H L 5 6 P 2 3 B 1 8 0 D

REDDITI
QUADRO RGReddito di impresa in regime di contabilità semplificata
e regimi forfetari

EURO €

RG1		Codice attività	52621	parametri e studi di settore; cause di esclusione	2	studi di settore; cause di inapplicabilità	3
Determinazione del reddito	RG2	Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85			con emissione di fattura	2	
				(di cui		,00	31.117,00
	RG3	Altri proventi considerati ricavi					,00
Artigiani	RG4	Ricavi non annotati nelle scritture contabili			Parametri e studi di settore	Maggiorazione	3
					,00	,00	,00
	RG5	Plusvalenze patrimoniali					,00
	RG6	Sopravalenze attive					,00
	RG7	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi di durata non ultrannuale					,00
	RG8	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale					,00
	RG9	Altri componenti positivi per recupero incentivo fiscale			utili distribuiti da soggetto estero	reddito art. 118	4
		(di cui		,00	,00	,00	,00
	RG10	Totale componenti positivi (sommare gli importi da righe RG2 a RG9)					31.117,00
	RG11	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi di durata non ultrannuale					,00
	RG12	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale					,00
	RG13	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci					30.123,00
	RG14	Spese per lavoro dipendente e assimilato e per lavoro autonomo					,00
	RG15	Utile spettanti agli associati in partecipazione					,00
	RG16	Quote di ammortamento					,00
	RG17	Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a euro 516,46					,00
	RG18	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali					,00
	RG19	Spese ed altri componenti negativi per operazioni con soggetti residenti in Stati o territori con regime fiscale privilegiato (art. 110, comma 11)					,00
	RG20	Altri componenti negativi			perdita art. 115	2	
		(di cui		,00		,00	475,00
	RG21	Reddito detassato					,00
	RG22	Totale componenti negativi (sommare gli importi da righe RG11 a RG21)					30.598,00
	RG23	Reddito d'impresa lordo (o perdita) (RG10 - RG22)					519,00
	RG24	Erogazioni liberali					,00
	RG25	Proventi esenti					,00
	RG26	Reddito d'impresa (o perdita)					519,00
	RG27	Imposta sostitutiva			(Vedere istruzioni)	1	2
						,00	,00
Contribuenti minimi	RG28	Reddito d'impresa forfetario			Volume d'affari e altri compensi	%	3
					,00		,00
	RG29	Quote imputate ai collaboratori dell'impresa familiare o al coniuge di azienda coniugale non gestita in forma societaria					,00
	RG30	Reddito d'impresa (o perdita) di spettanza dell'imprenditore			(Reddito da società trasparente con esercizio successivo al 4 luglio 2006)		2
					,00		519,00
	RG31	Perdite d'impresa portate in diminuzione del reddito			(di cui degli anni precedenti)	1	
					,00		,00
	RG32	Reddito d'impresa di spettanza dell'imprenditore al netto delle perdite d'impresa (sommare tale importo agli altri redditi e riportare nel quadro RN)					519,00
					Crediti di imposta sui fondi comuni di investimento		3
					,00		,00
					Crediti per imposte pagate all'estero		4
					,00		,00
					Altri crediti		
					,00		,00
	RG33	Dati da riportare nel quadro RN			Ritenute		5
					,00		,00
					Eccedenze d'imposta di società trasparenti		6
					,00		,00
					Acconti versati da società trasparenti		7
					,00		,00

RS1	Quadro di riferimento RG						
RS2	Importo complessivo da rateizzare ai sensi degli artt. 86, comma 4, e 88, comma 2, del Tuir						,00
RS3	Quota costante dell'importo di cui al rigo RS2						,00
RS4	Importo complessivo da rateizzare ai sensi dell'art. 88, comma 3, lett. b), del Tuir						,00
RS5	Quota costante dell'importo di cui al rigo RS4						,00
RS6	Codice fiscale		Quota di partecipazione		Quota di reddito		Quota delle ritenute d'accanto
	NSTMHL56P23B180D		%			,00	,00
RS7			%			,00	,00
RS8			%			,00	,00
RS9			%			,00	,00
RS10	Perdite relative al periodo d'imposta cui si riferisce la presente dichiarazione				Perdite riportabili senza limiti di tempo		
	Eccedenza 2001:	Eccedenza 2002	Eccedenza 2003	Eccedenza 2004	Eccedenza 2005	Eccedenza 2006	
RS11	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
RS12	PERDITE RIPORTABILI SENZA LIMITI DI TEMPO		(di cui relative al presente anno)				,00
RS13	Codice fiscale della società trasparente						
RS14	Importo del reddito (o della perdita) imputato dalla società trasparente						,00
RS15	Svalutazioni rilevanti	Misure importate	Disallineamenti attuali	Importo rilevante			
	,00	,00	,00	,00			
RS16	Valori contabili	Valori fiscali	Rettifica	Variazioni in diminuzione società partecipata	Deduzioni non ammesse		
	,00	,00	,00	,00	,00		
RS17	Altri elementi dell'attivo	,00	,00	,00	,00		
RS18	Fondi di accantonamento	,00	,00	,00	,00		
RS19	Reddito (o perdita) rideterminato		Vedere istruzioni				
DATI DEL SOGGETTO RESIDENTE E DELL'IMPRESA ESTERA							
Trasparenza	Codice fiscale controllante		Denominazione dell'impresa estera partecipata				
UTILI DISTRIBUITI CHE NON CONCORRONO ALLA FORMAZIONE DEL REDDITO							
RS20	Soggetto non residente	Saldo iniziale	Reddito imputato	Utili distribuiti	Saldo finale		
		,00	,00	,00	,00		
CREDITI PER LE IMPOSTE PAGATE ALL'ESTERO							
	Saldo iniziale	Imposta dovuta	sul reddito	Crediti d'imposta sugli utili distribuiti	Saldo finale		
	,00	,00	,00	,00	,00		
RS21		,00	,00	,00	,00		
	,00	,00	,00	,00	,00		

	IQ37	Valore della produzione di rigo IQ22	,00	,00	,00
	IQ38	Valore della produzione di rigo IQ26	,00	,00	,00
	IQ39	Valore della produzione di rigo IQ30	,00	,00	,00
	IQ40	Valore della produzione di rigo IQ35	,00	,00	,00
	IQ41	Totale valore della produzione	519 ,00	,00	519 ,00
	IQ42	Quota del valore della produzione attribuita dal GEIE			,00
	IQ43	Ulteriore deduzione - quota GEIE		,00 ²	519 ,00
	IQ44	Deduzione per lavoro dipendente			,00
	IQ45	Deduzione per incremento base occupazionale	Deduzione base Art. 87 par. 3 lett. c) Tr. CE	Art. 87 par. 3 lett. a) Tr. CE	
			,00 ²	,00 ³	,00
	IQ46	Deduzione per ricercatori			,00
	IQ47	Valore della produzione netta			,00
	IQ48	Importo di rigo IQ47 soggetto ad aliquota del settore agricolo			,00
	IQ49	Importo di rigo IQ47 soggetto ad altre aliquote			,00
Sez. VII Ripartizione della base imponibile e dell'imposta	IQ50	Ammontare complessivo delle retribuzioni	Estero	,00	Italia
	IQ51	Estensione complessiva dei terreni [in metri quadri]	Estero		Italia
		Codice regione	Valore della produzione	Riduzione (art. 17, comma 1)	Base imponibile Normative regionali Aliquota Imposta
	IQ69	14	,00 ³	,00 ⁴	,00 ⁵ 0 %
	IQ70		,00	,00	,00 %
	IQ71		,00	,00	,00 %
	IQ72		,00	,00	,00 %
	IQ73		,00	,00	,00 %
	IQ74		,00	,00	,00 %
	IQ75		,00	,00	,00 %
	IQ76		,00	,00	,00 %
	IQ77		,00	,00	,00 %
	IQ78		,00	,00	,00 %
	IQ79		,00	,00	,00 %
	IQ80		,00	,00	,00 %
	IQ81		,00	,00	,00 %
	IQ82		,00	,00	,00 %
	IQ83		,00	,00	,00 %
	IQ84		,00	,00	,00 %
	IQ85		,00	,00	,00 %
	IQ86		,00	,00	,00 %
	IQ87		,00	,00	,00 %
	IQ88		,00	,00	,00 %
	IQ89		,00	,00	,00 %
Sez. VIII Dati concernenti il versamento dell'imposta	IQ90	Totale imposta			,00
	IQ91	Eccedenza risultante dalla precedente dichiarazione			,00
	IQ92	Eccedenza risultante dalla precedente dichiarazione compensata in F24			,00
	IQ93	Acconti versati (di cui sospesi)		,00	,
	IQ94	Importo a debito			,00
	IQ95	Importo a credito			,00
Sez. IX Dati per l'applicazione della Convenzione con gli Stati Uniti	IQ96	Ammontare dei costi del lavoro dipendente e assimilati indeducibili			,00
	IQ97	Interessi passivi e altri oneri finanziari indeducibili			,00
	IQ98	Importo accreditabile			,00
Sez. X Rideterminazione dell'acconto		Valore della produzione rideterminato	Imposta rideterminata	Accanto rideterminato	
	IQ99				

(*) Da compilare per i soli modelli predisposti su fogli singoli, ovvero su moduli meccanografici a striscia continua.

**CUD
2007**CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 4, COMMI 6-ter e 6-quater
DEL D.P.R. 22 LUGLIO 1998, N. 322 RELATIVA ALL'ANNO 2006DATI RELATIVI
AL DATORE DI LAVORO,
ENTE PENSIONISTICO
O ALTRO SOSTITUTO
D'IMPOSTA

Codice fiscale	Cognome o Denominazione	Nome
01316700762	A.GE.CO.S. SPA	
Comune	Prov.	Cap
TROIA	FG	71029
Indirizzo	C.da La Casina	
Telefono, fax	Indirizzo di posta elettronica	Codice Attività
T 0881 970866/F 0881 088197000		45211

**PARTE A
DATI GENERALI**DATI RELATIVI
AL DIPENDENTE,
PENSIONATO O
ALTRO PERCETTORE
DELLE SOMME

Codice fiscale	Cognome	Nome
CLNFNC73R30B180B	COLONGHI	FRANCESCO
Sexo (M o F)	Data di nascita	Comune (o Stato estero) di nascita
M	30/10/1973	BRINDISI
Prov. nasc. (sigla)	Previdenza complementare	Eventi eccezionali
BR	3	
DOMICILIO FISCALE AL 31/12/2006 O ALLA DATA DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO SE PRECEDENTE		
Comune	Provincia (sigla)	Codice comune
BRINDISI	BR	B180
DOMICILIO FISCALE AL 1/1/2007		
Comune	Provincia (sigla)	Codice comune
BRINDISI	BR	B180

**PARTE B
DATI FISCALI**DATI PER LA EVENTUALE
COMPILAZIONE
DELLA DICHIARAZIONE
DEI REDDITI

Redditi per i quali è possibile fruire della intera deduzione di cui all'art. 11 del TUIR	Redditi per i quali è possibile fruire della sola deduzione di cui all'art. 11, c. 1 del TUIR	Numero di giorni per i quali spettano le deduzioni di cui all'art. 11 commi 2 e 3 del TUIR
12.735,18		Lavoro dipendente
Ritenute Irpef	Addizionale regionale all'Irpef	Pensione
		357
		Addizionale comunale all'Irpef Imposta 2006
		7 bis
		Acconto 2007
Ritenute Irpef sospese	Addizionale regionale all'Irpef sospesa	Addizionale comunale all'Irpef sospesa Imposta 2006
		10 bis
		Acconto 2007
Primo acconto Irpef trattenuto nell'anno	Secondo o unico acconto Irpef trattenuto nell'anno	Acconti sospesi
Credito Irpef non rimborsato	Credito di addizionale regionale all'Irpef non rimborsato	Credito di addizionale comunale all'Irpef non rimborsato

ALTRI DATI

Deduzione per la progressività dell'imposizione (art. 11 del TUIR)	Deduzione per coniuge e familiari a carico (art. 12, cc. 1 e 2 del TUIR)	Imponibile IRPEF	Imposta lorda
5.812,00	6.923,18		
Detrazioni per oneri	Credito d'imposta per le imposte pagate all'estero	Totale oneri sostenuti esclusi dai redditi indicati nei punti 1 e 2	Totale oneri per i quali è prevista la detrazione d'imposta
Contributi previdenza complementare esclusi dai redditi di cui ai punti 1 e 2	Contributi previdenza complementare non esclusi dai redditi di cui ai punti 1 e 2	T.F.R. destinato al fondo	Previdenza complementare per familiari a carico
Contributi versati a enti e casse aventi esclusivamente fini assistenziali	Presenza di assicurazioni sanitarie stipulate dal datore di lavoro	Applicazione maggiore ritenuta	Richiesta di non applicazione della deduzione di cui all'art. 11 del TUIR
			Art. 13, c.1-bis del TUIR

DATI RELATIVI
AI CONGUAGLI**INCAPIENZA IN SEDE DI CONGUAGLIO****REDDITI EROGATI DA ALTRI SOGGETTI**

Irpef da trattenere dal sostituto successivamente al 28 febbraio	Irpef da versare all'erario da parte del dipendente	Totale redditi conguagliati già compreso nel punto 1	Totale redditi conguagliati già compreso nel punto 2

COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA (da non indicare nella dichiarazione dei redditi)

**TRATTAMENTO DI FINE
RAPPORTO, INDENNITA'
EQUIPOLLENTI, ALTRE
INDENNITA' E PRESTAZIONI
IN FORMA DI CAPITALE**

INDENNITÀ E SOMME SOGGETTE A TASSAZIONE SEPARATA (da non indicare nella dichiarazione dei redditi)

**DATI
PREVIDENZIALI
ED ASSISTENZIALI
INPS
SEZIONE 1
LAVORATORI
SUBORDINATI**

**SEZIONE 2
COLLAB. COORDINATE
E CONTINUATIVE**

MESI PER I QUALI E' STATA PRESENTATA LA DENUNCIA EMens

**DATI
PREVIDENZIALI
ED ASSISTENZIALI
INPDAP**

31	Totale contributi TFR	32	Totale imponibile Cassa Credito	33	Totale contributo Cassa Credito	34	Totale imponibile ENPDEP	35	Totale contributi ENPDEP
----	-----------------------	----	---------------------------------	----	---------------------------------	----	--------------------------	----	--------------------------

**DATI
PREVIDENZIALI
ED ASSISTENZIALI
IPOST****CONTRIBUTI SOSPESI:**

CONTRIBUTI SOSPESI:						% aspettativa sindacale
Anno 2002	Anno 2003	Anno 2004	Anno 2005	Anno 2006		
73	74	75	76	77		78

ANNOTAZIONI

Cod.AL: Informazioni relative al reddito/i certificato/i:

Tipologia di reddito : Dipendente

TFR ai sensi dell'art. 2120 c.c.: Si

Tipo rapporto : Tempo indeterminato

Reddito pari a euro : 12.735,18

Periodo di lavoro : dal 09/01/2006 al 31/12/2006

Cod.AQ: La deduzione base per la progressivita' della imposizione e' stata ragguagliata al periodo di lavoro. Il percipiente puo' fruire della deduzione teorica per l'intero anno in sede di dichiarazione dei redditi, sempreche' non sia stata gia'attribuita da un altro datore di lavoro e risulti effettivamente spettante.

CALCOLO CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA CON REGOLE 2002

I.R.Pe.F. lorda 2.436,69

Detrazione di lavoro dipendente 530,39

Detrazioni per carichi di famiglia 546,18

I.R.Pe.F. netta 1.360,12

L'imposta calcolata con le regole dell'anno 2002 e con i dati in possesso del sostituto d'imposta risulta essere maggiore di euro 1.360,12 rispetto alle ritenute operate con le regole dell'anno 2006.

CALCOLO CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA CON REGOLE 2004

No tax area 5.812,00

I.R.Pe.F. lorda 1.592,33

Detrazioni per carichi di famiglia 546,18

I.R.Pe.F. netta 1.046,15

L'imposta calcolata con le regole dell'anno 2004 e con i dati in possesso del sostituto d'imposta risulta essere maggiore di euro 1.046,15 rispetto alle ritenute operate con le regole dell'anno 2006.

DATA
giorno mese anno

12 | 03 | 2007

A. G. C. S. SPA

FIRMA DEL DATORE DI LAVORO

CUD
2007

CLNFNC73R30B180B 0000000401/COLFRA01001
Prg.Cud 01Mod. 01 di 01 Pag.4

PERIODO D'IMPOSTA2001

**Scheda per la scelta della destinazione
dell'8 per mille dell'IRPEF e del 5 per mille dell'IRPEF**

Da utilizzare esclusivamente nei casi di esonero dalla presentazione della dichiarazione

SOSTITUTO D'IMPOSTA

CODICE FISCALE (obbligatorio)

01316700762

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE (obbligatorio)

CLNFNC73R30B180B

COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile)

NOME

SESSO (M o F)

DATI ANAGRAFICI COLONGHI

FRANCESCO

M

DATA DI NASCITA

COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA

PROVINCIA (sigla)

GIORNO

MESE

ANNO

30

10

1973

BRINDISI

BR

**LA SCELTA DELLA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF E QUELLA DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF
NON SONO IN ALCUN MODO ALTERNATIVE FRA LORO. PERTANTO POSSONO ESSERE ESPRESSE ENTRAMBE LE SCELTE**

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

Stato	Chiesa cattolica	Unione Chiese cristiane avventiste del 7° giorno	Assemblee di Dio in Italia
Chiesa Valdese unione delle chiese metodiste e valdesi	Chiesa Evangelica Luterana in Italia	Unione Comunità Ebraiche Italiane	

In aggiunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nel paragrafo 1 delle "Informazioni per il contribuente", si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

AVVERTENZE. Per esprimere la scelta a favore di una delle sette istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente ad una di dette istituzioni. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle istituzioni beneficiarie.

La mancanza della firma in uno dei sette riquadri previsti costituisce scelta non espressa da parte del contribuente. In tal caso, la ripartizione della quota d'imposta non attribuita è stabilita in proporzione alle scelte espresse. Le quote non attribuite spettanti alle Assemblee di Dio in Italia e alla Chiesa Valdese Unione delle Chiese metodiste e Valdesi, sono devolute alla gestione statale.

SE SI E' ESPRESSA LA SCELTA E' NECESSARIO APPORRE LA FIRMA ANCHE NELL'APPOSITO RIQUADRO POSTO IN FONDO ALLA PAGINA.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale,
delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni riconosciute
che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997

Finanziamento agli enti
della ricerca scientifica e della università

FIRMA

FIRMA

Codice fiscale del
beneficiario (eventuale)

Codice fiscale del
beneficiario (eventuale)

Finanziamento agli enti
della ricerca sanitaria

FIRMA

Codice fiscale del
beneficiario (eventuale)

In aggiunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nel paragrafo 1 delle "Informazioni per il contribuente", si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

AVVERTENZE Per esprimere la scelta a favore di una delle finalità destinarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Il contribuente ha, in oltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle finalità beneficiarie.

SE SI E' ESPRESSA LA SCELTA E' NECESSARIO APPORRE LA FIRMA ANCHE NELL'APPOSITO RIQUADRO POSTO IN FONDO ALLA PAGINA.

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, che non è tenuto né intende avvalersi della facoltà di presentare la dichiarazione dei redditi (Mod. 730 o UNICO - Persone fisiche).

Per le modalità di invio della scheda, vedere il paragrafo 3.3 delle "Informazioni per il contribuente".

FIRMA

DECRETO N° 22/98

N° 637/98R.C.C.

N° 956 CRON.

N° 162 REP.

REDATTA SCHEDA ISTAT

16 FEB. 1999

IL TRIBUNALE DI BRINDISI

Nella persona dei Magistrati della Prima Sezione Civile

Dott. Salvatore	PALLARA	Presidente Relatore
Dott. Raffaella	BROCCA	Giudice
Dott. Stefano	MARZO	Giudice

riuniti in Camera di Consiglio per l'esame della domanda di separazione personale consensuale avanzata con ricorso depositato in Cancelleria il 1°/07/1998 dai coniugi

NOSTRO Michele, nato il 23/09/1956 in Brindisi, ivi residente, Viale Europa, n° 1,

E

GRECO Maria Assunta, nata il 24/12/1960 in Brindisi, ivi residente, via Europa 1,

i quali contrassero matrimonio in Brindisi in data 31 ottobre 1977, con rito concordatario;

preso atto dell'infruttuosità del tentativo di conciliazione posto in essere dal Presidente del Tribunale all'udienza del 1°/10/1998 e della conferma da parte dei coniugi della volontà di procedere alla separazione;

ritenuto che nulla risulta ostare all'accoglimento della domanda e che le indicate condizioni della separazione non sono contrarie alla legge, all'ordine pubblico e al buon costume;

visto il parere favorevole del Pubblico Ministero;

applicato l'art. 711, 4° c., del codice di Procedura Civile,

OMOLOGA

la separazione personale dei coniugi NOSTRO Michele e GRECO Maria Assunta, alle condizioni, aventi effetto meramente obbligazionario, che qui di seguito integralmente si riportano:

1. - I coniugi si prestano reciproco consenso a vivere separati ed a fissare la loro residenza ove lo riterranno opportuno, anche all'estero;

2. - I figli minori restano affidati al padre, il quale, anche in considerazione dello stato di disoccupazione della moglie, provvederà in via esclusiva al loro mantenimento.

La madre avrà facoltà di vederli ed averli con se nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì di ogni settimana, dalle ore 13.00 alle ore 21.00, nonché il sabato e la domenica a settimane alterne, dalle ore 13.00 del sabato alle ore 23.00 della domenica.

Nei giorni di visita della madre, i figli saranno prelevati presso l'abitazione paterna o all'uscita da scuola, o nel luogo in cui si trovano con il padre.

I minori trascorreranno inoltre con la madre un periodo ulteriore da concordarsi di giorni trenta ogni anno nel corso della stagione estiva.

In occasione delle festività natalizie, per il periodo dal 24 al 30 dicembre compresi e per il periodo dal 31 dicembre al 6 gennaio compresi i figli staranno alternativamente con ciascuno dei genitori.

Le festività pasquali, dal giovedì santo al lunedì *in albis*, verranno trascorse ad anni alterni con ciascuno dei genitori.

3. - A titolo di mantenimento il sig. Nostro, con decorrenza dalla sottoscrizione del presente atto, si obbliga a versare ogni mese alla moglie la somma di 300.000=. L'importo verrà corrisposto mensilmente, in via anticipata, mediante assegno circolare o vaglia postale da indirizzarsi al domicilio della sig.ra Greco e verrà aggiornato annualmente secondo gli indici ISTAT.



4. - La casa di abitazione coniugale, unitamente ai relativi mobili di arredo, sita in Brindisi alla località "Bozzano", zona 167, lotto 74, palazzina "N", rimarrà assegnata e nella piena ed esclusiva disponibilità del sig. Nostro Michele, al quale dalla data di sottoscrizione del presente ricorso faranno carico in via esclusiva le spese tutte ad essa inerenti;

La sig.ra Greco provvederà al ritiro dei propri effetti personali entro e non oltre dieci giorni dalla data del presente atto.

5. - Le parti accertano, dichiarano e convengono che l'immobile sito in Brindisi alla c.da "Muscia", con il fabbricato ivi esistente è nella proprietà piena ed esclusiva della sig.ra Greco Maria in quanto acquistato dalla stessa in regime di separazione di beni (ancorché erroneamente nell'atto di acquisto venne riportato come vigente il regime di comunione legale).

6. - I separandi con la sottoscrizione del presente atto si danno reciprocamente atto di aver già provveduto alla divisione dei beni comuni e più genericamente di tutti i loro beni e di non avere più nessuna pretesa da avanzare al riguardo.

7. - I coniugi si danno reciprocamente consenso al rilascio del passaporto e della carta di identità valida anche per l'estero.

BRINDISI

16 DIC. 1998

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
(Dott. Salvatore Pellara)

L'Assistente Giudiziario
(Teodoro Pisciotta)
Vice

DEPOSITATO IN CANCELLERIA

Brindisi li 16 FEB. 1999

L'Assistente Giudiziario
(Teodoro Pisciotta)
Vice

1071	
1081	
1091	250.00
1101	
1311	
17311	
19641	
TOTALE	250.00

UFFICIO REGISTRO - BRINDISI

Esatte Lire 250 00

Reg.to il 11 MAR. 1999 al N. 480 Serie IV



IL DIRETTORE REGG.
(Dr. Proc. Claudio VERARDO)

Brindisi, 11

~~Si certifica, ai sensi dell'art. 324 c.p.c. e art. 124 disp. att. c.p.c., che avverso la sentenza che precede non risulta pre-~~
~~posta impugnazione alcuna.~~

Si certifica, ai sensi dell'art. 324 c.p.c. e art. 124 disp. att. c.p.c., che avverso la ^{ve denza} sentenza che precede non risulta pre-
posta impugnazione alcuna.

Brindisi, 11 10-6-2000

Inviata copia: com. all'Ufficio dello Stato
Civile del Comune di Brindisi
il 10-6-2000

Copia conforme all'originale

Brindisi, li 25-1-2007

Il Cancelliere
IL CANCELLIERE CI
(POLLICINO Zuccheri) (autografo)
Emre Sam



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Prot.n. 2620

Data 19/03/2008

Settore Inquilinato
Raccomandata a.r.

111010743618 - 0
NOSTRO MICHELE
VIALE EUROPA, 1/N/2
72100 BRINDISI

Oggetto: Legge Regione Puglia n. 1 del 12.01.2005-Art.60 - Legge Regione Puglia n. 40 del 31.12.2007 -art. 3 comma 20 - Regolarizzazione rapporto locativo per gli alloggi di edilizia residenziale pubblica. Trasmissione modulo-domanda.

Con la legge n. 40 del 31.12.2007, all'art. 3-comma 20-, la Regione Puglia ha riaperto i termini per la presentazione delle domande di regolarizzazione del rapporto locativo, per gli alloggi di edilizia residenziale pubblica, nei confronti di quanti li occupino senza titolo, alla data del 30 novembre 2004 e che siano in possesso dei requisiti previsti dalle leggi in vigore.

Com'è noto, la legge in questione prevede, tra l'altro, che alle stesse condizioni, possono chiedere la regolarizzazione anche coloro i quali hanno ottenuto in concessione l'alloggio di erp in forma provvisoria, eventualmente a titolo di custodia.

Tutto ciò premesso, questo Istituto, d'intesa con il Comune di Brindisi, al fine di consentire di regolarizzare la vs/ situazione alloggiativa, con la presente, in allegato, invia modulo-domanda che, debitamente compilato e firmato, dovrà essere presentato dalla S.V. a questo Istituto per i successivi adempimenti.

In caso di inottemperanza, trascorsi quindici giorni dalla data di ricezione della presente, questo Istituto provvederà ad avviare le procedure di rilascio dell'alloggio occupato senza titolo dalla S.V..

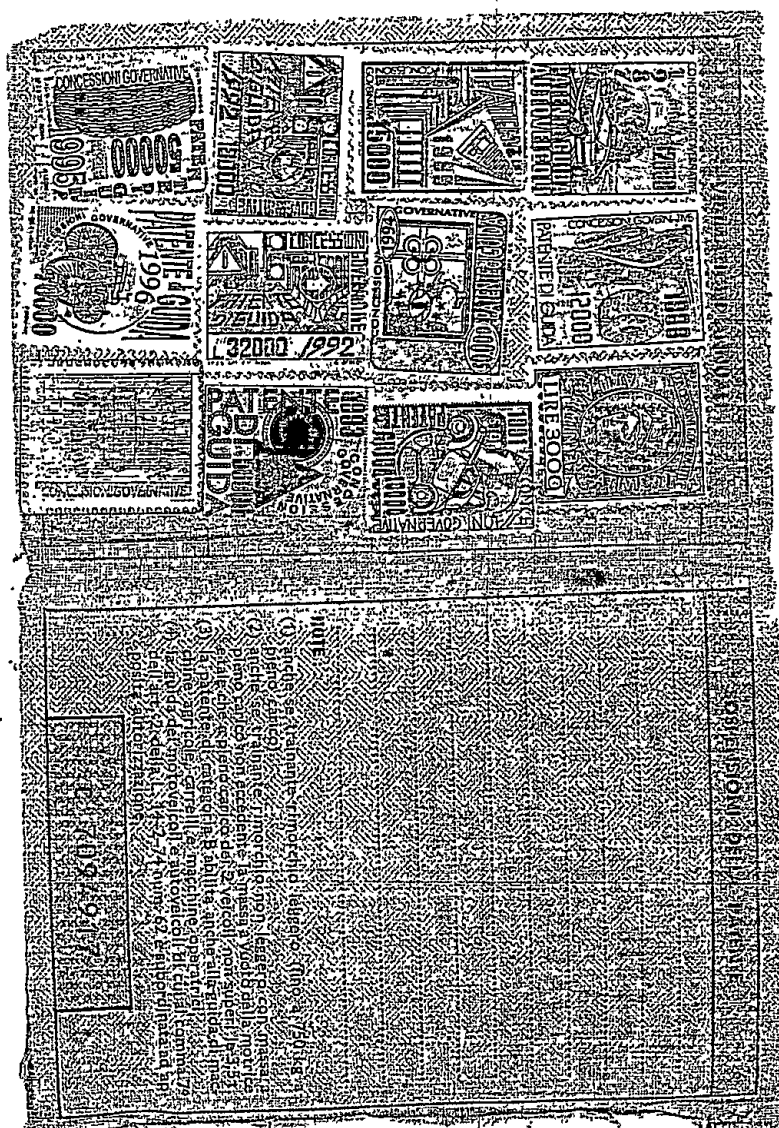
Il Responsabile del procedimento amministrativo è il Sig.Cosimo Cannalire, dipendente di questo Istituto che potrà essere contattato, anche telefonicamente per informazioni e chiarimenti, al n. 0831/225710.

Distinti saluti,

Il Responsabile Settore
Patrimonio-Casa del Comune di Brindisi
Dott. Arch. Valerio Costantino

Il Responsabile Settore Inquilinato Iacp
Dott. Franco Stasi

[illegible]



CONFESSIONE DELLA PATENTE

10. DELLE NORME SULLA CIRCOLAZIONE

D.P.R. 15 giugno 1959 n. 393 e Legge 14 febbraio

Art. 80. — (Omissis) ... Il titolare di patente deve, nel termine di trenta giorni, comunicare alla Prefettura, nella cui circoscrizione si trova di residenza, il trasferimento di residenza da un altro comune o il cambiamento di abitazione dello stesso comune esibendo la patente annotata il mutamento.

(Omissis) ... Il titolare di patente di guida di un veicolo di categoria diversa da quella per la quale è stata ottenuta la patente deve, nel termine di trenta giorni, comunicare alla Prefettura, nella cui circoscrizione si trova di residenza, il trasferimento di residenza da un altro comune o il cambiamento di abitazione dello stesso comune esibendo la patente annotata il mutamento.

Art. 87. — (Omissis) ... Chiunque, munito di patente di guida di un veicolo di categoria diversa da quella per la quale è stata ottenuta la patente, si avvale del veicolo per l'esercizio della professione di guida di un veicolo di categoria diversa da quella per la quale è stata ottenuta la patente, è punito con l'arresto fino ad un mese o con l'ammenda da lire 10.000 a lire 40.000 ... (omissis).

Art. 90. — (Omissis) ... Il conducente di un veicolo di categoria diversa da quella per la quale è stata ottenuta la patente, che si avvale del veicolo per l'esercizio della professione di guida di un veicolo di categoria diversa da quella per la quale è stata ottenuta la patente, è punito con l'arresto fino ad un mese o con l'ammenda da lire 10.000 a lire 40.000 ... (omissis).

Posteitaliane

Avviso di ricevimento

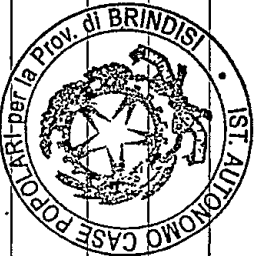
EP 0683EP 0505 - Mod. 23 IP - MOD. 01304 (EX-16426) - St. (4) Ed. 07/05

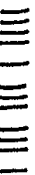
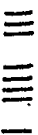
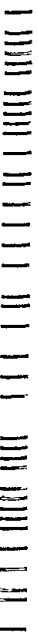


A. R.

postaprioritaria

Da restituire a



CHN

Avviso di ricevimento

☒ Raccomandata ☐ Pacco
☐ Assicurata Euro _____

18813187977

Numero

BRINDISI

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario _____

111010743618

NOSTRO MICHELE

VIALE EUROPA 1 / N / 2

72100 BRINDISI

C.A.P. _____ Località _____

Michele Nostro

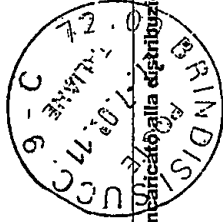
Firma per esteso del ricevente Data _____
(Nome e Cognome)

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio
di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

☐ Invi multipli a un unico destinatario
☐ Sottoscrizione rifiutata



482

Posteitaliane

Avviso di ricevimento

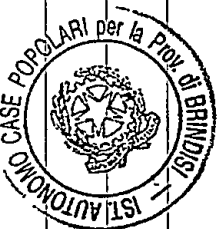
EP 0683EP 0505 - Mod. 23 IP - MOD. 01304 (ex 14029) - St. (4) Ed. 07/05



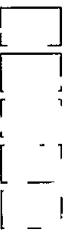
A. R.

postaprioritaria

Da restituire a _____



BRINDISI



Avviso di ricevimento

☒ Raccomandata ☐ Pacco
☐ Assicurata Euro _____

188130972577

Numero

BRINDISI

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario _____

111010743618

NOSTRO MICHELE

VIALE EUROPA 1/N/2

72100 BRINDISI

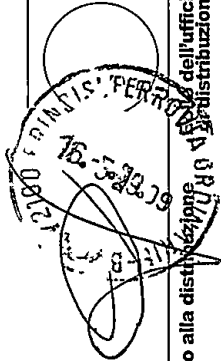
C.A.P. _____ Località _____

Firma per esteso del ricevente _____ Data _____
(Nome e Cognome)

Firma dell'incaricato alla distribuzione _____
Ufficio di distribuzione

☐ Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

- Invii multipli a un unico destinatario
- Sottoscrizione rifiutata



CAVALLI

Posteitaliane

Avviso di ricevimento

EP 0683EP 0605 - Mod. 23 UP - MOD. 01304 (EX 064029) - SL 19 EL 0706



A. R.

postaprioritaria

Da restituire a



1987120 R.C. CURELLE
Avviso di ricevimento

☒ Raccomandata ☐ Pacco

☐ Assicurata Euro _____

19 22 70 82 262

Numero

BRINDISI

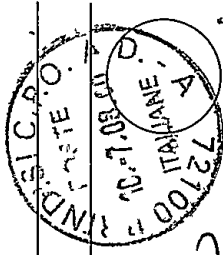
Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario _____

STUDIO LEGALE LEOCI
VIA P.ROMANO 13
72100 BRINDISI

Via _____

C.A.P. _____



10/7/08 Scatol
Pio Pignone

Firma per esteso del ricevente _____ Data _____
(Nome e Cognome)

Firma dell'incaricato alla distribuzione _____

Bollo dell'ufficio
di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

- ☐ Invii multipli a un unico destinatario
- ☐ Sottoscrizione rifiutata

Posteitaliane

Avviso di ricevimento

EP 0683EP 0905 - Mod. 23 IP - MOD. 01304 (ex VM4023) - St. [3] Ed. 07/05



A. R.

postaprioritaria

Da restituire a



Avviso di ricevimento

☐

Raccomandata

☐

Pacco

☐

Assicurata

Euro

137325082108

Numero

BRINDISI

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario _____

111010743618 0

Via _____

NOSTRO MICHELE

C.A.P. _____ Località _____

VIALE EUROPA

1 N 2

72100 BRINDISI



24/03/08
L. M. J. M.

Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio
di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 43 D.M. 09.04.01:

☐ Inviati multipli a un unico destinatario

☐ Sottoscrizione rifiutata